

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



SCHEDA SUA
CORSO DI STUDIO
ECONOMIA E COMMERCIO



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Economia e Commercio(<i>IdSua:1551305</i>)
Nome del corso in inglese RD	Economics and business
Classe	L-33 - Scienze economiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.siegi.uniparthenope.it/
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIANI Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS Economia e Commercio e Mercati Finanziari
Struttura didattica di riferimento	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANNUNZIATA	Azzurra	AGR/01	PA	1	Affine
2.	APRILE	Maria Carmela	SECS-P/02	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	BARTOLETTO	Silvana	SECS-P/12	PA	1	Base
4.	BOCCHINI	Roberto	IUS/01	PO	1	Base
5.	AGOVINO	Massimiliano	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	BONASIA	Mariangela	SECS-P/02	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	CANALE	Rosaria Rita	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante

8.	CASTELLANO	Rosalia	SECS-S/03	PO	1	Base/Caratterizzante
9.	D'APONTE	Viviana	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante
10.	DONNINI	Chiara	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante
11.	FERRARA	Maria	SECS-P/02	RD	1	Base/Caratterizzante
12.	GAROFALO	Antonio	SECS-P/02	PO	1	Base/Caratterizzante
13.	GARZELLA	Stefano	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante
14.	LANDRIANI	Loris	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante
15.	MARIANI	Angela	AGR/01	PO	1	Affine
16.	MARZANO	Elisabetta	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante
17.	NAPPI	Filippo	IUS/01	PO	1	Base
18.	NICOLAIS	Caterina	M-GGR/02	RU	1	Caratterizzante
19.	PAPA	Anna	IUS/09	PO	1	Base/Caratterizzante
20.	PUNZO	Gennaro	SECS-S/03	PA	1	Base/Caratterizzante
21.	ROMANELLI	Antonella	M-GGR/02	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

DI SARNO ANDREA disarno98@hotmail.com
MANCUSO CLAUDIO claudiomancuso22@gmail.com
ROMANO AGOSTINO agosrom96@gmail.com
SILVESTRE GIUSEPPINA giuseppinasilvestre1@gmail.com
SODANO RITA ritasodano.rs@libero.it

Gruppo di gestione AQ

Maria Carmela APRILE
Silvana BARTOLETTO
Maria FERRARA
Gennaro PUNZO

Tutor

Francesco BUSATO
Massimiliano AGOVINO
Gennaro PUNZO
Rosaria Rita CANALE
Maria Carmela APRILE
Mercedes GUARINI
Viviana D'APONTE
Azzurra ANNUNZIATA
Maria Giovanna PETRILLO
Chiara DONNINI
Caterina NICOLAIS
Antonella ROMANELLI
Silvana BARTOLETTO

Il Corso di Studio in breve

13/06/2018

Il corso di laurea in Economia e Commercio offre un percorso formativo che consente al laureato di acquisire le conoscenze e gli strumenti analitici e metodologici necessari a comprendere la struttura e il funzionamento di sistemi economici complessi e

le competenze specifiche per affrontare problematiche di natura economica, finanziaria, gestionale e amministrativo-contabile. Il corso garantisce l'apprendimento degli strumenti cognitivi di base per lo sviluppo e l'aggiornamento delle conoscenze e competenze acquisite. Come approccio complessivo, il percorso di studio ha un contenuto multidisciplinare, che coniuga in modo sinergico l'acquisizione di una solida formazione di base negli ambiti economico generale e aziendale, con la padronanza degli strumenti operativi di analisi e valutazione ed una adeguata conoscenza dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico normativo. Il corso, inoltre, offre la possibilità di approfondire e sviluppare competenze in specifici ambiti di area economica e aziendale. In particolare al terzo anno lo studente potrà scegliere, in modo funzionale ai suoi interessi e obiettivi lavorativi, tra tre profili (economico, ambiente e sostenibilità e professionale) che offrono una articolata gamma di insegnamenti opportunamente selezionati in modo da orientare la formazione verso obiettivi mirati e fornire ulteriori competenze con un approccio teorico e operativo. Il corso si articola in 20 esami (di cui 2 opzionali), verifiche per le abilità informatiche e linguistiche, uno stage o con un'attività sostitutiva (finalizzati rispettivamente ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro e a completare gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici) e la prova finale (elaborato scritto). Il corso ha durata triennale e consente l'acquisizione di 180 crediti formativi.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2014

In data 13 febbraio 2014 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015

E' stata proposta, una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Il Direttore del Dipartimento ha rappresentato che dall'analisi complessiva del percorso formativo del corso di laurea triennale EC si è ritenuto opportuno operare una modifica delle materie dell'ambito economico che consiste nello spostare il corso di Geografia Economica dalla Magistrale alla laurea di primo livello

Le aziende consultate, l'Associazione piccole imprese, le OO.SS. e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineano l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2019

In data 27 gennaio 2017 ha avuto luogo la consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni organizzata dall'Ateneo per tutti i corsi di laurea. A conclusione dei lavori, le parti consultate esprimono tutto il proprio soddisfacimento e apprezzamento per la complessiva gamma dell'offerta formativa dell'Università Parthenope che è ormai consolidata - sia per la struttura dei corsi che la qualità degli insegnamenti impartiti ed esprimono, altresì, condivisione delle proposte di miglioramento e superamento delle criticità illustrate dai Direttori. Valutano le figure professionali formate dall'Università Parthenope in linea con le esigenze del mercato del lavoro e auspicano, inoltre, che l'offerta didattica interagisca sempre più con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca. Risulta pertanto unanime il giudizio positivo e la totale condivisione in merito a quanto illustrato dai Direttori, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale, e proponendo, in prospettiva, utili spunti e indicazioni rispetto all'organizzazione del corso di studi. Tutti gli intervenuti, infatti, suggeriscono e si rendono disponibili a collaborazioni per rafforzare la specializzazione degli studenti della Parthenope mediante incontri formativi, seminari su temi specifici e stage in itinere.

In data 7 febbraio 2018 è stata convocata dal Coordinatore del CdS la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi, al fine di ottenere il parere in merito all'Offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2018/2019 del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG), corsi di laurea di primo livello Economia e Commercio (EC) e corso magistrale Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI). Alla riunione hanno partecipato alcuni Componenti del Comitato di Indirizzo: Dott. Alfonso Bonavita, Responsabile UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, Regione Campania, Dott. Vittorio Ciotola, Presidente giovani industriali Napoli, Dott. Piero Francesco Gargiulo, Direttore Amministrativo di Asì Napoli, Dott. Maurizio Turri, in rappresentanza dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli.

In particolare, per il corso di Economia e Commercio i convenuti condividono sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati e apprezzano la struttura del corso che prevede al terzo anno la possibilità per gli studenti di scegliere tra i tre profili proposti: Economico, Ambiente e Sostenibilità e Professionale. In particolare il percorso Ambiente e Sostenibilità è ritenuto una scelta in linea con il crescente interesse per queste problematiche. I suggerimenti ricevuti, offrire allo studente la possibilità di approfondire due aspetti di carattere giuridico - diritto dell'ambiente (per il percorso ambiente e sostenibilità) e il Codice dei contratti pubblici (per il percorso professionale) verranno implementati organizzando specifici cicli di seminari nell'ambito dei CFU previsti per stage o attività sostitutiva.

In data 19 febbraio 2019 è stata convocata dal Coordinatore del CdS la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi, al fine di ottenere il parere in merito all'Offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2019/2020 del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG), corsi di laurea di primo livello Economia e Commercio (EC) e corso magistrale Scienze Economiche Finanziarie e Internazionali (SEFI). E' presente il Direttore del DISEG prof. Antonio Garofalo. Alla riunione hanno partecipato nella qualità di Componenti del Comitato di Indirizzo: Dott. Mauro Ascione, Presidente della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco; Dott. Vittorio Ciotola, Presidente giovani industriali Napoli; Avv. Elio Cocorullo, Presidente della Camera Provinciale degli Avvocati Tributaristi di Napoli; Dott. Piero Francesco Gargiulo, Direttore Amministrativo di Asì Napoli; Dott. Valentino Grant, Presidente della BCC Terra di lavoro; Dott.ssa Maria Avella, in rappresentanza dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli. Inoltre è presente il Dott. Salvatore Cosentino, Segreteria Regionale IUL Campania.

Premesso che, per il prossimo anno accademico 2019-20 si propone di confermare invariata la Scheda SUA CdS-RAD nella parte relativa a: contenuti didattici offerti, obiettivi previsti, risultati di apprendimento, sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati. Le parti consultate esprimono apprezzamento per l'offerta formativa del corso di primo livello Economia e Commercio e confermano la sua coerenza con le esigenze del mercato del lavoro. Il dibattito si è poi concentrato sugli aspetti innovativi dell'organizzazione del III anno per il 2019-20, quando entreranno a regime i tre profili proposti (Economico, Ambiente e Sostenibilità e Professionale) e sono previsti 3 CFU dedicati a stage o attività seminariale (impegno per gli studenti di 24 ore con docenti e testimonianze di operatori). Tutti i presenti convengono sull'importanza di offrire, in alternativa agli stage, attività seminariali mirate ad acquisire competenze utili per l'inserimento nel mercato del lavoro e/o arricchire la formazione con approfondimenti di temi specifici. A riguardo, come già discusso nella riunione del 7 febbraio 2018, il Dott. Ciotola conferma il suggerimento di offrire attività seminariali sul tema del diritto dell'ambiente e l'importanza del project management, competenza quest'ultima sempre più richiesta ai giovani che si affacciano sul mondo del lavoro.

Tutti gli intervenuti si rendono disponibili a successivi momenti di confronto al fine di attivare un processo di fattiva collaborazione, soprattutto al fine di organizzare attività seminariali in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

I verbali delle consultazioni sono riportati in allegato.

Nel Rapporto del Riesame ciclico sono stati individuati alcuni docenti che hanno assunto la responsabilità di organizzare incontri periodici con componenti del Comitato di indirizzo e altri testimoni privilegiati, volti ad approfondire aspetti specifici dei tre percorsi, per avere informazioni dettagliate e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati e poter di conseguenza calibrare contenuti e risultati di apprendimento attesi. (Obiettivo 1.1: Migliorare la rilevazione di informazioni su domanda di formazione. Responsabili: prof.sse E. Marzano e M. Ferrara per percorso economico; prof.ssa S. Bartoletto per percorso ambiente e sostenibilità; proff. S. Garzella e L. Landriani per percorso professionale.)

I responsabili dell'azione hanno organizzato alcuni incontri, i cui esiti sono stati presentati al Consiglio del CdS (come riportato nei verbali del CCdS). Il Consiglio del CdS ha proceduto in modo collegiale ad analizzare le informazioni fornite dai responsabili al fine di valutare l'adeguatezza del percorso formativo e implementare i suggerimenti ricevuti, in prevalenza legati a specifiche tematiche da inserire e/o approfondire nell'ambito degli insegnamenti erogati o su cui concentrare l'attività seminariale.

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti nella comprensione del funzionamento di sistemi economici complessi e nella soluzione di problemi di natura economica, gestionale e finanziaria, a livello micro e macro.

funzione in un contesto di lavoro:

Il percorso di studi consente di acquisire conoscenze e competenze che costituiscono una solida base su cui fondare un percorso professionale flessibile. Il laureato può svolgere il ventaglio di funzioni che richiedono la capacità di comprendere le dinamiche di sistemi economici complessi, accompagnata dalle competenze necessarie a trovare soluzioni per problemi di natura economica, gestionale, finanziaria e amministrativo-contabile, sia a livello macro (sistema economico) che micro (aziende private e pubbliche e settori specifici).

Il laureato ha le competenze professionali per esercitare specifiche funzioni decisionali strategiche e per svolgere attività di interpretazione di problematiche di natura economica. Il laureato può svolgere le funzioni di analista economico e di consulente che applica le proprie competenze in ambito operativo in contesti diversificati: imprese industriali, finanziarie e di servizi, enti pubblici e istituzioni.

Il laureato può ricoprire funzioni di addetto o consulente nell'ambito dell'area gestionale, finanziaria e amministrativo-contabile, di imprese private, di amministrazioni dello Stato e degli enti locali e di altre aziende e istituzioni, private e pubbliche.

competenze associate alla funzione:

Capacità di utilizzare i principali metodi di indagine propri delle scienze economiche

Capacità di applicare tecniche di analisi, di interpretare i fenomeni economici e analizzarne evoluzione e tendenze

Capacità di ottimizzare l'uso delle risorse

Capacità di utilizzare modelli semplificati della realtà

Capacità di analizzare e classificare le operazioni di gestione al fine di rilevarle contabilmente e di rappresentarle nei prospetti di bilancio

Capacità di individuare strumenti finanziari efficienti

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali possono essere nei seguenti ambiti: società di consulenza economica, strategica, gestionale, amministrativo-contabile (per imprese e altre istituzioni); istituti di credito; società di consulenza finanziaria per famiglie e imprese; assicurazioni; imprese di produzione e commerciali; uffici studi; enti di ricerca e di analisi economica nazionali ed internazionali; pubbliche amministrazioni; organizzazioni sindacali e professionali.

Il percorso professionale offre come sbocchi occupazionali specifici i seguenti ambiti professionali: - Esperto contabile (albo fascia B), previo tirocinio ed esame di abilitazione; tra le competenze si annoverano la tenuta della contabilità, l'elaborazione del bilancio e delle dichiarazioni tributarie.

- Revisore legale dei conti (cfr. d.lgs. 39/2010), previo tirocinio ed esame di abilitazione, con possibilità di svolgere la funzione di sindaco nelle società (cfr. d.lgs. 139/2005).

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Contabili - (3.3.1.2.1)
2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
3. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)

4. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
5. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)

QUADRO A3.a
RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

17/05/2017

Per una proficua frequenza del corso di laurea in Economia e Commercio, lo studente dovrebbe possedere un'adeguata preparazione di base relativa a:

- a) elementi di matematica quali i numeri interi, razionali, reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta);
- b) conoscenze basilari di una lingua straniera moderna;
- c) conoscenze basilari del funzionamento del personal computer e dei più diffusi programmi applicativi.

Non sono previsti test di accesso al Corso di Studio ma un test di autovalutazione per gli studenti (test CISIA, erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) che verificherà, in particolare, il possesso dei seguenti requisiti:

- conoscenze matematiche di base;
- capacità di comprensione verbale;
- attitudine ad un approccio metodologico.

L'Ateneo organizza dei pre-corsi che gli studenti possono frequentare per colmare eventuali lacune nella preparazione di base, con un test finale.

Agli studenti che non superano i due test (quello CISIA e quello della Parthenope) verranno assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (come da Regolamento Didattico).

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

27/05/2019

Per l'ammissione al corso di Economia e Commercio, così come per tutti i corsi dell'area economica dell'Ateneo, la verifica dell'iniziale preparazione dell'immatricolando è effettuata mediante il Test On Line CISIA - TOLC. Il TOLC è uno strumento di orientamento e valutazione finalizzato ad accertare l'attitudine e la preparazione agli studi ed è erogato dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, www.cisiaonline.it). Pur non essendo indispensabile, è un test fortemente consigliato costituendo un momento fondamentale del processo di scelta consapevole del corso di laurea. Per questa ragione, la partecipazione al test è incentivata e, in caso di superamento dello stesso, permetterà di iscriversi senza alcun vincolo e in una finestra temporale riservata, mentre, in caso contrario, sono assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da sanare come di seguito specificato.

Il TOLC si compone di tre moduli sui seguenti argomenti: conoscenze matematiche di base; capacità di comprensione verbale; capacità logiche. È una sezione di conoscenza della lingua Inglese.

Il TOLC si considera superato se è raggiunto un punteggio totale di 10 ottenuto sommando il punteggio dei tre moduli e almeno 1,5 nel solo modulo in Matematica. La sezione di conoscenza della lingua inglese non rientra nel procedimento di valutazione ma il test è, comunque, fortemente consigliato costituendo un valido controllo della propria conoscenza della lingua inglese, ormai indispensabile per il prosieguo degli studi universitari.

Nel 2019 i TOLC si svolgeranno nella sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope di Palazzo Pacanowski, in via

Generale Parisi 13, secondo il seguente calendario: 21 febbraio, 21 marzo, 11 aprile, 23 maggio, 6 giugno e 11 luglio.

Il test può essere ripetuto più di una volta (a distanza di 30 giorni) e verrà considerato il risultato dell'ultimo test sostenuto.

Al seguente indirizzo <http://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-economia/home-tolc-economia/> sono disponibili tutte le informazioni necessarie per effettuare la registrazione all'Area TOLC e l'iscrizione al test, il cui costo è di € 30,00.

Si possono iscrivere al TOLC gli studenti che frequentano il IV o il V anno della scuola media superiore, e i già diplomati. Al seguente indirizzo http://allenamento.cisiaonline.it/utenti_esterni/login_studente.php sono disponibili informazioni di dettaglio sui contenuti del test ed è possibile effettuare un "test di allenamento".

L'immatricolazione inizia il 01.08.2019 e sarà riservata fino al 20.08.2019 ai soli studenti che avranno superato il predetto test TOLC. Nel periodo successivo e fino alla naturale scadenza dei termini di immatricolazione, ovvero fino alla data di raggiungimento della soglia di utenza sostenibile programmata (400 immatricolati), tutti gli studenti possono immatricolarsi anche senza previo superamento del TOLC.

Gli studenti che non hanno superato il TOLC dovranno, per il primo anno, soddisfare specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Gli OFA possono essere colmati:

- a) Superando i test TOLC previsti nel calendario del mese di settembre (nei giorni 2, 3, 4 o 5), con le stesse modalità di quelli del periodo febbraio - luglio;
- b) Superando il Test locale OFA gestito dall'Ateneo;
- c) Superando uno dei test TOLC programmati per il successivo anno accademico, nel caso specifico 2020/2021;
- d) Acquisendo almeno 18 CFU in verifiche di profitto di insegnamenti previsti al primo anno del corso di studio entro il mese di settembre del 2020;
- e) Superando la prova di verifica dell'ultima settimana del mese di settembre del 2020 organizzata dalla Scuola di Economia e Giurisprudenza.

Il Test locale OFA, che si terrà il 18 settembre 2019 (nella sede dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope di Palazzo Pacanowski, in via Generale Parisi 13) verterà su argomenti di Matematica di base (18 domande). Il Test locale OFA si considera superato raggiungendo un punteggio di almeno 9 punti (un punto, per ogni risposta esatta, zero punti in caso di omessa o errata risposta).

Per agevolare gli studenti nella preparazione al test previsto un percorso di Matematica. Le lezioni si terranno dal 9 settembre al 17 settembre, secondo un calendario che verrà pubblicato sul sito <http://orientamento.uniparthenope.it>. L'Ateneo organizza nello stesso periodo anche un percorso di Diritto che è consigliato a tutti gli studenti che intendono immatricolarsi al corso di Economia e Commercio in quanto fornisce una preparazione di base utile per gli insegnamenti di Diritto presenti nel piano di studi al primo anno.

Tempi e modalità di iscrizione ai precorsi e al test locale OFA

Le iscrizioni ai precorsi sono aperte dal giorno 1 agosto fino alle ore 24.00 del 5 settembre. L'Ateneo si riserva la facoltà di anticipare la chiusura dell'iscrizione ai precorsi tenuto conto del raggiungimento del limite massimo della capienza delle aule didattiche. Iscrizione ai precorsi: on line sul portale studenti presente sul sito di Ateneo, pagando il bollettino MAV previsto di € 30,00. Si precisa che chi ha sostenuto un TOLC deve comunque procedere con l'iscrizione ai precorsi, ma non deve versare la quota per l'iscrizione.

Gli iscritti ai precorsi sono contestualmente iscritti anche al Test locale OFA, con l'eccezione di coloro che hanno sostenuto con esito positivo un TOLC per i quali tale test non è necessario.

Gli studenti che non si iscrivono ai precorsi possono sostenere il test locale OFA purché si scrivano a tale prova, iscrizione on line sul portale studenti presente sul sito di Ateneo, pagando il bollettino MAV previsto di € 30,00. Le iscrizioni al test locale OFA sono aperte dal giorno 2 settembre 2019 e fino alle ore 12,00 del 12 settembre 2019. Si precisa che lo studente che ha già sostenuto un TOLC con esito negativo deve comunque formalizzare l'iscrizione al test locale, ma non deve versare la quota per l'iscrizione al test.

Fermo restando la procedura relativa ai test, sopra descritta, si precisa che per il corso di Economia e Commercio, come per tutti i corsi dell'area economica dell'Ateneo, il numero dei posti disponibili per l'immatricolazione/iscrizione al primo anno è predeterminato. Pertanto, le immatricolazioni/iscrizioni al primo anno verranno accettate secondo l'ordine di consegna, alla

Segreteria studenti, della relativa domanda. In particolare, al fine di garantire il rispetto del numero dei posti disponibili per l'iscrizione al primo anno di ciascun corso di studio farì il raggiungimento della soglia programmata per i singoli corsi di studio; raggiunta la soglia programmata non potranno essere accettate nuove iscrizioni e si procederà con Decreto Rettorale alla dichiarazione di chiusura della procedura di iscrizione per quel corso di studio. Lo studente che avesse provveduto al pagamento senza potersi iscrivere ad uno dei suddetti corsi di studio potrà iscriversi presso altro corso di studio entro i rispettivi posti disponibili. Non saranno consentite deroghe in eccesso al numero di iscrizioni disponibili per ciascun corso. Il numero di posti disponibili, nonché eventuali aggiornamenti, saranno resi noti con appositi avvisi pubblicati sul sito di Ateneo.

Link : <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/test-in-ingresso/test-in-ingresso-area-economica> (Servizio Orientamento e Tutorato - Parthenope)

QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

17/05/2017

Nei primi due anni il percorso formativo, con un approccio multidisciplinare, si pone l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e competenze di base nelle diverse discipline dell'economia (economia e politica economica, storia e geografia economica) e dell'ambito aziendale (economia e contabilità aziendale); solide basi metodologiche a supporto dell'analisi economica (matematica e statistica); la padronanza dei fondamenti del sistema giuridico normativo (pubblico, privato, commerciale). A queste conoscenze si aggiungono il consolidamento dell'apprendimento di una lingua (inglese, francese e spagnolo) e delle opportune competenze informatiche.

Il terzo anno lo studente potrà scegliere, in funzione dei suoi interessi, tra tre percorsi (economico, ambiente e sostenibilità e professionale) che offrono una articolata gamma di insegnamenti (caratterizzanti e affini) opportunamente selezionati in modo da orientare la formazione verso obiettivi più specifici e fornire ulteriori competenze con un approccio teorico e operativo. Il percorso dedicato in via prevalente alle materie di ambito economico ha l'obiettivo di approfondire le conoscenze e competenze sulle problematiche relative a: economia monetaria, economia del lavoro, mercati finanziari, commercio internazionale e sistema agroalimentare. Il secondo percorso consente di approfondire gli aspetti delle politiche ambientali (nazionali e internazionali) e del management delle imprese, con riferimento alle problematiche dell'impatto ambientale delle attività produttive e dei consumi e della sostenibilità dello sviluppo economico. Infine il percorso professionale consente di irrobustire le competenze specifiche con riferimento agli aspetti della ragioneria, contabilità e bilancio delle aziende, gestione e organizzazione delle aziende e del diritto tributario.

Il percorso formativo si conclude con uno stage o con un'attività sostitutiva (finalizzati rispettivamente ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro e completare gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici) e una prova finale che consiste nella preparazione di una relazione scritta, approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso di studi, volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi, elaborazione critica e comunicazione.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il percorso di studi consente agli studenti di acquisire, nei vari ambiti disciplinari, gli strumenti analitici e metodologici di base per sviluppare in modo incrementale una solida conoscenza e capacità di comprensione della complessità dei fenomeni economici a livello macro (sistema economico) e micro (aziende e settori). La didattica frontale, per tutti i corsi, è integrata dalle opportunità offerte dal Portale E-learning dell'Università Parthenope, un ulteriore strumento a supporto della formazione. Nella sezione del Portale dedicata al corso di Economia e Commercio, gli studenti possono, non solo consultare il materiale didattico utilizzato in aula, ma anche trovare approfondimenti di specifici argomenti in modalità blended (per qualche insegnamento in inglese) e per alcuni corsi usufruire di tutoraggio on line.</p> <p>Il percorso offre, inoltre, l'opportunità di consolidare le conoscenze linguistiche e informatiche. La preparazione della relazione finale, che conclude il processo formativo, consente di approfondire, anche attraverso la consultazione di testi avanzati, la conoscenza e la comprensione nell'ambito dell'area tematica scelta dallo studente.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il percorso di studi, l'impostazione didattica e lo stage o le attività sostitutive, consentono allo studente di applicare le conoscenze e competenze specifiche per comprendere e individuare soluzioni a problemi di natura economica, gestionale e finanziaria.</p> <p>L'impostazione didattica degli insegnamenti del percorso formativo prevede che le lezioni in aula siano corredate, in funzione delle specificità dei vari ambiti disciplinari, da esercitazioni, studio di casi, preparazione e/o presentazione di lavori (individuali o di gruppo), discussione in aula di temi di attualità. Il Portale E-learning, per alcuni corsi, è utilizzato per proporre allo studente esercitazioni supplementari rispetto a quelle svolte in aula. Sempre attraverso questa piattaforma lo studente può porre quesiti ed effettuare questionari di autovalutazione dell'apprendimento. Nel complesso questo approccio consente di stimolare la capacità degli studenti di: comprendere in modo approfondito i vari ambiti disciplinari, applicare le competenze acquisite e trovare soluzioni per risolvere problemi concreti.</p>	

Area ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Nel corso del primo anno lo studente apprende gli elementi di base della teoria microeconomica per analizzare e interpretare i comportamenti individuali dei consumatori e delle imprese, il funzionamento dei mercati concorrenziali e non concorrenziali e le cause dei fallimenti del mercato.

Il secondo anno, il corso di politica economica consente di comprendere come i comportamenti dei singoli e delle istituzioni interagiscono per dar luogo all'equilibrio macroeconomico del mercato dei beni, dei fattori e finanziario, delineando anche una schematizzazione del ruolo della politica fiscale e monetaria, sia una economia chiusa che in una economia aperta.

Il percorso formativo è arricchito con l'acquisizione di conoscenze nell'ambito della storia e della geografia economica. Il corso di storia economica consente di comprendere l'evoluzione dell'economia (variabili economiche e finanziarie, cambiamenti istituzionali e politiche economiche, finanziarie e fiscali) italiana e internazionale in una prospettiva di lungo periodo. Mentre, attraverso lo studio e l'apprendimento dei fondamenti della geografia economica, lo studente comprenderà in chiave geografica le principali dinamiche socio-economiche del mondo contemporaneo e svilupperà capacità critiche per interpretare le possibilità di miglioramento degli assetti attuali attraverso le politiche alle scale locali e globali.

Il terzo anno lo studente può approfondire conoscenze e competenze diverse in relazione al percorso scelto.

Il percorso dedicato in via prevalente alle materie di ambito economico consente di approfondire le conoscenze e competenze con riferimento a: le determinanti della domanda e dell'offerta di moneta e le loro conseguenze sull'economia

reale, il funzionamento dei mercati monetari, finanziari e dei cambi e le relative politiche a livello internazionale; il funzionamento del mercato del lavoro e l'analisi del comportamento dei soggetti coinvolti (imprese, individui e istituzioni); dinamiche del commercio internazionale, liberalizzazione e forme di protezionismo (con attenzione come caso applicativo agli scambi agroalimentari). Lo studente potrà inoltre scegliere se aggiungere al proprio bagaglio conoscitivo competenze specifiche nell'ambito dell'economia dei trasporti o approfondire i problemi del debito pubblico.

Il percorso ambiente e sostenibilità, invece, consente di acquisire gli strumenti conoscitivi per analizzare il complesso rapporto tra tutela dell'ambiente, uso delle risorse e sostenibilità dello sviluppo e le relative politiche. Agli studenti saranno forniti strumenti teorici e metodologici per comprendere le conseguenze, in termini di riduzione dei livelli di benessere e della qualità della vita, determinate dal processo di inquinamento ed esaurimento dello stock di capitale naturale e le diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile su scala locale e globale. Sono in particolare fornite conoscenze approfondite su temi quali: cambiamento climatico e accordi sul clima; implicazioni economiche delle scelte energetiche, funzionamento del mercato e politiche; la sostenibilità dei modelli alimentari e del sistema agroindustriale. Il percorso professionale, infine, consente di arricchire le conoscenze di ambito economico scegliendo tra le forme innovative di strumenti di finanza a supporto della crescita delle imprese o le dinamiche di funzionamento delle quattro

principali politiche sociali: pensioni, lavoro, sanità e assistenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

- risolvere problemi di scelta ottima di consumatori ed imprese, analizzare la domanda e l'offerta e valutare gli esiti di mercato e l'interazione strategica tra soggetti e/o tra imprese;
- comprendere e interpretare in modo critico documenti e report su temi economici;
- valutare problematiche di rilevanza micro e macroeconomica, applicando i modelli teorici appresi;
- analizzare in modo critico le motivazioni teoriche e istituzionali dell'intervento pubblico nell'economia;
- inquadrare i problemi economici attuali in un contesto di lungo periodo;
- analizzare in chiave geografica problematiche economiche;
- analizzare e interpretare il funzionamento e impatto delle politiche economiche (nazionali e internazionali);
- valutare in modo critico le problematiche relative alla internazionalizzazione dei mercati e alle politiche commerciali;
- individuare i nessi tra ambiente, territorio, risorse e processi economici;
- analizzare gli aspetti multidimensionali della sostenibilità: economica, sociale, ambientale e istituzionale.

Il coinvolgimento nell'analisi di casi di studio di stampo macro e microeconomico, la discussione in aula di documenti ufficiali e report, le esercitazioni, presentazione di casi di studio in aula e lavori di gruppo sono gli strumenti a supporto per lo sviluppo della capacità di applicare i concetti studiati a eventi di attualità e casi concreti. Oltre che concorrere a sviluppare una autonoma capacità di valutazione e giudizio, anche critico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMMERCIO INTERNAZIONALE E AGROALIMENTARE [url](#)

ECONOMIA APPLICATA [url](#)

ECONOMIA DEL LAVORO [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DELL'AMBIENTE [url](#)

ECONOMIA MONETARIA [url](#)

FINANZA AGEVOLATA [url](#)

GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO [url](#)

GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO E DELLE RISORSE [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICA [url](#)

INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE E SOSTENIBILITA' [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA APPLICATA [url](#)

POLITICA ECONOMICA E MERCATI FINANZIARI [url](#)

POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA [url](#)

SISTEMI COMPARATI DI WELFARE [url](#)

SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI E DEI CONSUMI ALIMENTARI [url](#)

STORIA ECONOMICA [url](#)

Area AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

I corsi del primo e secondo anno consentono allo studente di conseguire una approfondita conoscenza della realtà aziendale, intesa come sistema, e delle problematiche relative alla sua efficienza, efficacia ed economicità. Unitamente a ciò, lo studente, acquisisce una solida conoscenza delle scritture contabili che conducono alla sintesi del bilancio. Queste ultime conoscenze possono essere rafforzate se lo studente sceglie il percorso professionale, approfondendo regole e metodologie per la valutazione e la rappresentazione delle poste di bilancio secondo i principi contabili nazionali e, a scelta dello studente, le logiche e gli strumenti di determinazione e comunicazione ai portatori d'interesse dei risultati delle amministrazioni pubbliche.

Al terzo anno lo studente può scegliere a seconda del percorso e dei propri interessi se approfondire l'analisi degli

aspetti di gestione oppure quelli relativi all'organizzazione delle aziende.

Con riferimento alla gestione, lo studente acquisisce competenze generali di management, in particolare i principi ed i criteri di gestione strategica ed operativa delle imprese, i fattori cruciali di gestione delle singole funzioni aziendali, le determinanti del vantaggio competitivo negli odierni sistemi industriali.

Nell'ambito del percorso ambiente e sostenibilità sono, inoltre, forniti agli studenti gli strumenti per la comprensione del green management, i fondamenti teorici, le determinanti e gli obiettivi ad esso connessi e le modalità operative di implementazione. Mentre nel percorso professionale è possibile scegliere di approfondire, con un taglio applicativo, lo scenario competitivo e le strategie delle imprese agroalimentari.

Con riferimento agli aspetti dell'organizzazione delle aziende lo studente può acquisire conoscenze e capacità di comprensione applicate al comportamento delle persone nelle organizzazioni, nonché alle strutture e ai processi organizzativi. In particolare nel percorso professionale lo studente può acquisire gli strumenti necessari per effettuare interventi professionali e consulenziali.

Infine lo studente può scegliere di approfondire lo studio del funzionamento del sistema finanziario con riferimento sia agli aspetti qualitativi che quantitativi dei fenomeni finanziari, acquisendo conoscenze di base sulle logiche gestionali e

operative delle diverse aree di business delle banche e degli altri intermediari specializzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

- affrontare l'analisi dei principali circuiti di funzionamento dell'azienda, l'analisi dei valori, il calcolo e le configurazioni di reddito e capitale;
- redigere le scritture contabili relative alle diverse operazioni aziendali;
- predisporre il bilancio d'esercizio;
- leggere e interpretare il bilancio civilistico nei suoi tratti essenziali;
- analizzare l'ambiente competitivo, le attività della catena del valore (primarie e di supporto); le strategie competitive;
- interpretare in maniera autonoma documenti, organigrammi, report utilizzati nelle organizzazioni per l'analisi e la progettazione organizzativa;
- funzionamento del sistema finanziario con riferimento sia agli aspetti qualitativi che quantitativi dei fenomeni finanziari, acquisendo conoscenze di base sulle logiche gestionali e operative delle diverse aree di business delle banche e degli altri intermediari specializzati;
- valutare i profili di equilibrio economico finanziario degli attori del sistema finanziario.

Presentazione di casi di studio in aula, lavori di gruppo (in caso con esposizione in aula), discussione in aula di report e le esercitazioni sono i principali strumenti a supporto per lo sviluppo della capacità di applicare i concetti studiati alla soluzione di casi concreti. Oltre che concorrere a sviluppare una autonoma capacità di valutazione e giudizio, anche critico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI [url](#)

COMPORAMENTI E PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE [url](#)

COMPORAMENTI STRUTTURE E PROCESSI ORGANIZZATIVI [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DELLE IMPRESE AGROALIMENTARI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

GREEN MANAGEMENT [url](#)

RAGIONERIA GENERALE [url](#)

RAGIONERIA PUBBLICA [url](#)

Area STATISTICO MATEMATICA

Conoscenza e comprensione

Lo studio delle materie dell'area è organizzato in modo da consentire allo studente di acquisire gli strumenti metodologici necessari per l'approfondimento analitico delle materie economiche e aziendali. Il primo anno, con il corso di Introduzione alla matematica lo studente apprende le conoscenze di base della materia e le tecniche di calcolo più idonee ad affrontare in modo adeguato lo studio delle discipline economiche e della statistica. Al secondo anno lo studente acquisisce le nozioni di base per la formalizzazione e la valutazione dei contratti finanziari derivati e per il controllo dei rischi. Sempre al secondo anno vengono forniti gli strumenti analitici necessari per la rilevazione dei dati statistici, prevalentemente di natura aziendale ed economica, e le idee chiave della statistica per la lettura, l'elaborazione e l'interpretazione delle informazioni sui principali fenomeni economici.

Il terzo anno lo studente potrà scegliere di irrobustire le conoscenze acquisite con approfondimenti sugli strumenti analitici funzionali agli obiettivi formativi specifici del percorso scelto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno le seguenti capacità:

- applicare gli strumenti matematici necessari per l'approfondimento analitico delle materie economiche e aziendali;
- applicare la metodologia statistica, descrittiva e inferenziale, a supporto delle decisioni aziendali (nelle diverse aree funzionali) e per l'analisi delle principali dinamiche economiche;
- applicare le formule del calcolo finanziario alla valutazione dei contratti;
- scegliere e applicare i metodi matematici più appropriati a supporto dell'analisi di fenomeni economici in ambiti specifici.

Con la scelta di esami di ambito matematico è possibile acquisire ulteriori competenze di natura metodologica specifiche per i tre percorsi.

La capacità di applicare le conoscenze verificata costantemente durante i corsi attraverso lo svolgimento di esercizi contestualizzati a problematiche economiche, finanziarie e aziendali, e esercitazioni in laboratorio mediante l'uso di strumenti software. Questo approccio concorre anche a sviluppare una autonoma capacità di valutazione e giudizio, anche critico, dei dati economici elaborati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPLEMENTI DI MATEMATICA APPLICATA [url](#)

INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA [url](#)

INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA [url](#)

MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE [url](#)

METODI MATEMATICI PER L'AMBIENTE [url](#)

MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA [url](#)

STATISTICA PER L' ECONOMIA [url](#)

VALUTAZIONE STATISTICA DELLE POLITICHE AMBIENTALI [url](#)

Area GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studio nell'area parte con le nozioni fondamentali del diritto pubblico e del diritto privato. Il corso di Istituzioni di Diritto pubblico, ha l'obiettivo di far acquisire allo studente la conoscenza della forma di Stato e di governo italiana, degli organi che compongono il sistema istituzionale italiano, della multilevel governance nazionale ed europea e dei meccanismi di produzione delle norme giuridiche e dell'incidenza delle politiche pubbliche sul sistema economico. Il corso di Diritto Privato ha invece l'obiettivo di offrire agli studenti le conoscenze di base e gli strumenti logico-analitici indispensabili per affrontare lo studio delle discipline giuridiche prospettando lo schema base dei diversi istituti attraverso il quale ricondurli a sistema.

Al secondo anno il Diritto commerciale, consente di approfondire la disciplina giuridica dell'attività di impresa, esercitata da un imprenditore individuale o collettivo (società, consorzi, reti). Nucleo centrale della disciplina, trattata con costante attenzione alla sostanza economica caratterizzante i singoli istituti giuridici ed all'evoluzione dei mercati internazionali, è costituito dallo studio del diritto societario, dei principi generali di contabilità di impresa, della disciplina delle crisi con particolare riguardo al fallimento ed al concordato preventivo.

Il terzo anno, nel percorso professionale, gli studenti possono acquisire una conoscenza approfondita dell'ordinamento tributario italiano, esaminato sotto il profilo sostanziale, procedimentale e processuale, nonché una preparazione di base sul funzionamento del sistema tributario vigente attraverso lo studio delle principali imposte dirette ed indirette che lo caratterizzano (Irpaf, Ires ed Iva).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche consentiranno allo studente di acquisire:

- un appropriato linguaggio giuridico;
- la capacità di porre in relazione la struttura e il funzionamento delle istituzioni nazionali con la realtà socio-economica europea;
- la capacità di comprendere, interpretare e applicare le norme ai contesti concreti nei quali operano.

Per favorire lo sviluppo del senso critico e delle capacità di applicazione degli strumenti logico-analitici trattati nei corsi

di ambito giuridico sono previste diverse modalità: esercitazioni e discussioni di casi pratici, lettura e discussione di articoli di quotidiani e riviste specialistiche su argomenti attinenti alle problematiche teoriche affrontate nei corsi, seminari di approfondimento di specifici argomenti, test per autovalutazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

Area LINGUE E ABILITA INFORMATICHE

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studio consente di acquisire (o consolidare) le conoscenze di base con riferimento ad una lingua straniera e l'utilizzo dei principali software informatici.

Le abilità linguistiche (a scelta tra: francese, inglese, spagnolo) si focalizzano sulla comunicazione professionale e sull'uso della lingua straniera in ambiti economici, finanziari e aziendali. A partire da un approccio comunicativo fondato sull'interazione, lo studio e l'analisi di testi autentici sia orali che scritti offrono spunti per rafforzare a livello teorico e pratico gli elementi di grammatica, di sintassi, favorendo lo studio di aspetti lessicali e fraseologici tipici della lingua applicata in contesti economico-aziendali. Particolare attenzione è posta anche alla traduzione specialistica da e verso la lingua straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Quanto alle competenze di lingua straniera (attraverso lezioni di didattica frontale, lavoro collaborativo, didattica laboratoriale ed esercitazioni pratiche) l'obiettivo è la piena acquisizione del livello B1 del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa, ed eventualmente, se il livello di preparazione già acquisito dallo studente nel suo percorso di studio precedente, il raggiungimento del livello B2.

Il corso di abilità informatiche fornisce gli strumenti per comprendere e utilizzare i sistemi informatici di base e cross-mediali. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: utilizzare i software per l'elaborazione dei testi, per la realizzazione di fogli elettronici e per le presentazioni; di utilizzare gli strumenti per l'archiviazione e la condivisione di dati e per la fruizione, ricerca e analisi dei contenuti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICA [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA IN LINGUA SPAGNOLA [url](#)

Autonomia di giudizio	Nell'organizzazione dei corsi in aula sono previste varie modalità per stimolare la capacità di sviluppare la capacità di giudizio autonomo: presentazione di esempi concreti di valutazione e soluzione di problemi di natura economica (macro, micro, aziendale); discussione delle modalità di implementazione e dell'impatto di interventi di politica economica; esercitazioni finalizzate all'apprendimento dei metodi di raccolta e interpretazione delle informazioni.
Abilità comunicative	La capacità di comunicare dello studente è stimolata e valutata con modalità diverse in funzione delle specificità dei corsi. Nell'ambito di alcuni insegnamenti sono previste attività seminariali svolte da gruppi di studenti e forme di discussione di gruppo guidata dal docente. In altri corsi la prova orale dell'esame di profitto che consente allo studente di esercitare le proprie capacità di comunicazione sugli argomenti previsti dal programma. La prova finale, elaborato scritto, rappresenta l'occasione per valutare la capacità dello studente di saper organizzare e argomentare una comunicazione testuale.
Capacità di apprendimento	Le varie attività formative sono strutturate per stimolare nello studente la curiosità e il desiderio di apprendere. La didattica frontale, per tutti i corsi, è integrata dalle opportunità offerte dal Portale E-learning dell'Università Parthenope, che offre vari strumenti a supporto della formazione (approfondimenti di argomenti in modalità blended, possibilità di svolgere esercizi supplementari rispetto a quelli proposti in aula e questionari/test di autovalutazione dell'apprendimento). Le verifiche previste alla fine di ogni corso e la prova finale sono momenti di valutazione del livello di apprendimento dello studente a garanzia del raggiungimento del livello finale richiesto per l'inserimento nel mondo del lavoro e per una eventuale prosecuzione degli studi con la laurea magistrale. L'attività di tutoraggio di cui lo studente può usufruire offre un sostegno per l'organizzazione dei tempi e delle modalità di studio con l'obiettivo di migliorare la capacità di apprendimento.

QUADRO A5.a
RAD

Caratteristiche della prova finale

24/02/2017

La prova finale consiste nella preparazione di una relazione scritta, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un tutor, il docente della disciplina scelta. Detta relazione, un lavoro di carattere compilativo, è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi ed elaborazione critica.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2019

La prova finale, cui sono riservati 3 CFU, consiste nella preparazione di elaborato scritto, una relazione, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Detta relazione è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi ed elaborazione critica. La relazione può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste tra le abilità linguistiche del Piano di Studi. In questo

caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.

Nella preparazione della prova finale il laureando $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ seguito da un Tutor, il docente della disciplina scelta. L'argomento della relazione $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ concordato con il Tutor.

Lo studente pu $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su Esse 3, dopo aver conseguito almeno 120 CFU previsti dal piano di studi ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e la presunta data della Seduta di Laurea $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di sessanta giorni. Lo studente pu $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ essere ammesso alla valutazione della relazione se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della Seduta di Laurea. Le procedure e tempi per la consegna dell'elaborato sono indicate su Esse3.

L'elaborato (relazione) $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ valutato da una Commissione composta da tre docenti, di cui uno $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ il Tutor. All'elaborato come valutazione, la Commissione pu $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ assegnare un massimo di 4 punti.

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea EC dettaglia, come riportato in allegato al presente quadro:

- modalit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ del calcolo del voto di base
- premialit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ che lo studente pu $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ acquisire nel corso della sua carriera di studio

Il voto finale di laurea $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ dell'elaborato e al punteggio premiale attribuito allo studente. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente, come somma delle valutazioni della prova finale e delle premialit $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$, $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ pari a 11 punti. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 pu $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ essere attribuita la lode.

La Seduta di Laurea (per la proclamazione del voto finale) si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ pubblicato sul sito della Scuola Interdipartimentale Economia e Giurisprudenza (SIEGI).

Link : https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf (Regolamento di Ateneo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Calcolo voto di base e premialit



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento 2019-20

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/orario-lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICA link	FIORE UGO	RD	3	24	
2.	L-LIN/04	Anno di corso	ABILITA' 1/2 LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE link	PETRILLO MARIA	PA	9	72	

		1		GIOVANNA				
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ABILITÀ 1/2 LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE link			9	72	
4.	L-LIN/07	Anno di corso 1	ABILITÀ 1/2 LINGUISTICA IN LINGUA SPAGNOLA link			9	72	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	NAPPI FILIPPO	PO	9	72	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	BOCCHINI ROBERTO	PO	9	72	
7.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	LANDRIANI LORIS	PA	9	72	
8.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	PISANO SABRINA	PA	9	72	
9.	SECS-S/06	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA link	PERLA FRANCESCA	PO	9	72	
10.	SECS-S/06	Anno di corso 1	INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA link	DONNINI CHIARA	RU	9	72	
11.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	PAPA ANNA	PO	9	72	
12.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	MARZANO ELISABETTA	PA	9	72	
13.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	BUSATO FRANCESCO	PO	9	72	
14.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			9	72	
15.	M-GGR/02	Anno di corso	GEOGRAFIA ECONOMICA link			9	72	

		2				
16.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE link	6	48	
17.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA link	9	72	
18.	SECS-P/07	Anno di corso 2	RAGIONERIA GENERALE link	9	72	
19.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER L' ECONOMIA link	9	72	
20.	SECS-P/12	Anno di corso 2	STORIA ECONOMICA link	9	72	
21.	SECS-P/07	Anno di corso 3	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI link	9	72	
22.	AGR/01	Anno di corso 3	COMMERCIO INTERNAZIONALE E AGROALIMENTARE (I MOD) (<i>modulo di COMMERCIO INTERNAZIONALE E AGROALIMENTARE</i>) link	6	48	
23.	AGR/01	Anno di corso 3	COMMERCIO INTERNAZIONALE E AGROALIMENTARE (II MOD) (<i>modulo di COMMERCIO INTERNAZIONALE E AGROALIMENTARE</i>) link	3	24	
24.	MAT/05	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI MATEMATICA APPLICATA link	6	48	
25.	SECS-P/10	Anno di corso 3	COMPORAMENTI E PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE (I MOD) (<i>modulo di COMPORAMENTI E PROGETTAZIONE DEL'ORGANIZZAZIONE</i>) link	6	48	
26.	SECS-P/10	Anno di corso 3	COMPORAMENTI E PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE (II MOD) (<i>modulo di COMPORAMENTI E PROGETTAZIONE DEL'ORGANIZZAZIONE</i>) link	3	24	
27.	SECS-P/10	Anno di	COMPORAMENTI STRUTTURE E PROCESSI ORGANIZZATIVI (I MOD)	6	48	

		corso 3	(modulo di <i>COMPORAMENTI STRUTTURE E PROCESSI ORGANIZZATIVI</i>) link		
28.	SECS-P/10	Anno di corso 3	COMPORAMENTI STRUTTURE E PROCESSI ORGANIZZATIVI (II MOD) (modulo di <i>COMPORAMENTI STRUTTURE E PROCESSI ORGANIZZATIVI</i>) link	3	24
29.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO (I MOD) (modulo di <i>DIRITTO TRIBUTARIO</i>) link	6	48
30.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO (II MOD) (modulo di <i>DIRITTO TRIBUTARIO</i>) link	3	24
31.	SECS-P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA APPLICATA link	6	48
32.	SECS-P/11	Anno di corso 3	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link	6	48
33.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL LAVORO link	6	48
34.	AGR/01	Anno di corso 3	ECONOMIA DELLE IMPRESE AGROALIMENTARI link	6	48
35.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I MOD (modulo di <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</i>) link	6	48
36.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I MOD (modulo di <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</i>) link	6	48
37.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II MOD (modulo di <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</i>) link	3	24
38.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II MOD (modulo di <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</i>) link	3	24
39.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA E POLITICA DELL'AMBIENTE link	9	72

40.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE link	GAROFALO ANTONIO	PO	6	48
41.	SECS-P/02	Anno di corso 3	ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE link			6	48
42.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA MONETARIA link			9	72
43.	SECS-P/01	Anno di corso 3	FINANZA AGEVOLATA link			6	48
44.	M-GGR/02	Anno di corso 3	GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link			6	48
45.	M-GGR/02	Anno di corso 3	GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO E DELLE RISORSE link			6	48
46.	SECS-P/08	Anno di corso 3	GREEN MANAGEMENT (I MOD) (modulo di GREEN MANAGEMENT) link			6	48
47.	SECS-P/08	Anno di corso 3	GREEN MANAGEMENT (II MOD) (modulo di GREEN MANAGEMENT) link			3	24
48.	AGR/01	Anno di corso 3	INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE E SOSTENIBILITA' (II MOD) (modulo di INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE E SOSTENIBILITA') link			3	24
49.	AGR/01	Anno di corso 3	INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE E SOSTENIBILITA' (I MOD) (modulo di INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE E SOSTENIBILITA') link			6	48
50.	MAT/05	Anno di corso 3	METODI MATEMATICI PER L'AMBIENTE (I MOD) (modulo di METODI MATEMATICI PER L'AMBIENTE) link			6	48
51.	MAT/05	Anno di corso 3	METODI MATEMATICI PER L'AMBIENTE (II MOD) (modulo di METODI MATEMATICI PER L'AMBIENTE) link			3	24
		Anno	MODELLI MATEMATICI PER				

52.	MAT/05	di corso 3	L'ECONOMIA (I MOD) (<i>modulo di MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA</i>) link	6	48
53.	MAT/05	Anno di corso 3	MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA (II MOD) (<i>modulo di MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA</i>) link	3	24
54.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA APPLICATA link	6	48
55.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA E MERCATI FINANZIARI link	6	48
56.	SECS-P/02	Anno di corso 3	POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA link	6	48
57.	SECS-P/07	Anno di corso 3	RAGIONERIA PUBBLICA link	6	48
58.	SECS-P/06	Anno di corso 3	RENDICONTAZIONE AMBIENTALE link	6	48
59.	SECS-P/07	Anno di corso 3	REVISIONE AZIENDALE link	6	48
60.	SECS-P/02	Anno di corso 3	SISTEMI COMPARATI DI WELFARE link	6	48
61.	AGR/01	Anno di corso 3	SOSTENIBILITA DELLE PRODUZIONI E DEI CONSUMI ALIMENTARI I MOD (<i>modulo di SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI E DEI CONSUMI ALIMENTARI</i>) link	6	48
62.	AGR/01	Anno di corso 3	SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI E DEI CONSUMI ALIMENTARI II MOD (<i>modulo di SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI E DEI CONSUMI ALIMENTARI</i>) link	3	24
63.	SECS-S/03	Anno di corso 3	VALUTAZIONE STATISTICA DELLE POLITICHE AMBIENTALI link	6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario

Link inserito: <http://biblioteca.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di Orientamento in ingresso è organizzata dall'Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT) con l'attiva partecipazione, nell'organizzazione e realizzazione, del Dipartimento DISEG. 27/05/2019

L' Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT) è la struttura dell'Ateneo che favorisce l'incontro tra gli studenti ed il mondo accademico, supportandoli lungo tutto il percorso formativo. Il SOT ha il fine di svolgere e sviluppare tutte le attività di guida all'accesso agli studi universitari, di orientamento e tutorato in ingresso e in itinere, di consulenza ed informazione rivolte agli studenti delle scuole superiori ed agli immatricolati.

Tra le attività riportate sul sito: <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/orientamento-e-tutorato> :

attività di informazione sull'offerta formativa, sulle strutture e servizi dell' Ateneo, sulle modalità di ammissione ai corsi di laurea triennali e magistrali;

consulenza individuale per una consapevole scelta universitaria;

incontri informativi presso le scuole;

organizzazione di open day in Ateneo http://orientamento.uniparthenope.it/docs/open_day/open_day_pp_18-19.pdf ,

partecipazione a manifestazioni e saloni di orientamento

<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/manifestazioni-di-orientamento> ;
i) organizzazione di percorsi extracurricolari per gli studenti delle scuole superiori per favorire la conoscenza delle discipline di insegnamento <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/area-scuole-superiori> ;
ii) organizzazione di precorsi tesi all'omogeneizzazione delle conoscenze di base future matricole.
<http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/precorsi/precorsi-area-economica> .

A livello di Dipartimento, il DISEG

ha costituito una Commissione Orientamento e nominato un Delegato, dott.ssa R. Giova.

Il Delegato, affiancato dalla Commissione, collabora e supporta le attività di orientamento centralizzate dal SOT, attraverso:

- il contributo alla predisposizione di materiale informativo;
- la partecipazione agli incontri di orientamento nelle scuole, in sede (open day), negli eventi speciali (UnivExpo, Orientasud)
- la partecipazione ad azioni di orientamento specificamente richieste dalle scuole (incontri a carattere seminariale tematico).

Il Delegato partecipa inoltre all'organizzazione dei test di autovalutazione (TOLC), ed al relativo svolgimento.

Infine, con specifico riferimento al corso di Economia e Commercio, il Coordinatore del CdS e alcuni docenti Tutor, collaborano attivamente con il Delegato all'orientamento del DISEG nelle attività sopra indicate e nell'offrire attività di supporto informativo, in presenza o via informatica, a studenti interessati.

Descrizione link: Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Coordinatore del Corso di Studi (CdS) nella prima settimana del corso si reca, con almeno un Rappresentante degli studenti, nelle aule di primo anno per illustrare aspetti organizzativi e i servizi offerti al fine di favorire un più agevole inserimento degli immatricolati nel contesto dell'Ateneo e di supportarli nella fase di inizio della loro nuova esperienza di studio. 28/05/2019

Il Coordinatore del CdS nella prima settimana del corso si reca, con almeno un Rappresentante degli studenti, nelle aule di secondo e terzo per anno per presentare agli studenti il percorso formativo, i corsi a scelta, gli opzionali e le relative specificità in funzione anche degli sbocchi professionali o di studio successivi.

I Tutor del corso offrono con continuità un supporto agli studenti durante tutta la durata del percorso.

Nella piattaforma e-learning del corso di Economia e Commercio gli studenti possono trovare per ciascun corso, con modalità specifiche per le diverse materie, materiale didattico (slides delle lezioni, dispense e letture integrative) e esercitazioni (anche nella forma di simulazioni di esame). Inoltre per alcuni corsi è disponibile materiale in modalità blended.

Nel corso dell'a.a. sulla base dell'attività di monitoraggio del tasso di superamento degli esami e delle difficoltà incontrate dagli studenti, portata avanti dal Coordinatore e dal Gruppo di gestione AQ, il Consiglio del Corso di Studi organizza le forme di tutoraggio più idonee per le materie che presentano le maggiori criticità e specifiche attività a supporto degli studenti fuori corso. Ad oggi, le diverse attività di tutoraggio attivate (lezioni di recupero, incontri collettivi per supporto allo studio, esercitazioni supplementari, in presenza o attraverso la piattaforma e-learning) sono documentate nel Rapporto di Riesame Ciclico e nel Documento di Analisi e Riprogettazione CdS EC 2018, disponibili sul sito dell'Ateneo, area

Assicurazione della qualità 1/2, AQ Periferica il primo nel 2017 <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica17.php> e il secondo nel 2018 <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica18.php>.

Nella piattaforma e-learning dell'Ateneo per il corso di laurea in Economia e Commercio 1/2 stata attivata, su iniziativa del Consiglio del CdS e gestita dal Coordinatore, una voce Informazioni generali dove gli studenti possono trovare in modo agevole una serie di informazioni, quali:

- i nominativi dei Rappresentanti degli studenti e dei Tutor;
- piano di studi e propedeuticità 1/2;
- schede degli insegnamenti (obiettivi formativi, programmi, modalità 1/2 esame) in file distinti per anni del percorso di studio;
- le iniziative di tutoraggio, in presenza o sulla piattaforma, attivate per specifici esami (in modo stabile o in risposta a criticità 1/2 rilevate nel corso dell' a.a.);
- indicazioni sui criteri di scelta degli opzionali (con particolare riferimento alla convenzione con l'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili);
- indicazioni per la partecipazione ad Erasmus + e sul servizio di supporto informativo (Sportello Erasmus);
- quanto altro di volta in volta può 1/2 essere di loro interesse, quali a titolo di esempio seminari, convegni, opportunità 1/2 di formazione e iniziative dell'Ufficio del Placement;
- slides di presentazione delle lauree Magistrali del DISEG.

Servizi di supporto a livello di Ateneo

Per garantire agli studenti diversamente abili un aiuto per affrontare i percorsi di studio e pari opportunità 1/2 nel vivere pienamente l'esperienza universitaria, con l'obiettivo di eliminare le barriere architettoniche e didattiche che essi possono incontrare durante la loro carriera 1/2 operativo il "Servizio Studenti Disabili". Esso mette a disposizione attività 1/2 di tutorato alla pari, accompagnamento, sostegno personalizzato e postazioni di studio complete di ausili informatici.

Per ulteriori informazioni <http://www.handy.uniparthenope.it> e contatti e-mail: servizio.disabili@uniparthenope.it

Grazie alla collaborazione con l'AID "Associazione Italiana Dislessia", presso l'Ateneo 1/2 presente lo Sportello di ascolto e consulenza per studenti con DSA, che fornisce (gratuitamente) assistenza, informazione divulgazione in merito ai problemi inerenti Disturbi Specifici di Apprendimento. Le attività 1/2 di ascolto e assistenza saranno rivolte a studenti con D.S.A., ai genitori di studenti con D.S.A., ai docenti interessati direttamente o indirettamente ai D.S.A.

<https://www.uniparthenope.it/news/sportello-di-ascolto-e-consulenza-studenti-con-dsa-0>

Per ulteriori informazioni ci si può 1/2 rivolgere al Dott. Mario Mirabile inviando una e-mail all'indirizzo mario.mirabile@uniparthenope.it

Link inserito: <http://e-economiaegurisprudenza.uniparthenope.it/moodle/course/category.php?id=38>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'organizzazione di periodi di formazione e tirocinio 1/2 delegata all'Ufficio Placement, le cui attività 1/2 sono rese pubbliche attraverso la pagina dell'Ufficio, di cui 1/2 indicato il link. L'Ufficio collabora, inoltre, con l'AIIESEC per l'organizzazione e il riconoscimento di tirocini internazionali. 13/06/2017

Descrizione link: Progetti Ufficio Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it>

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco accordi Erasmus a.a. 2019-2020

In Ateneo l'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica, si occupa della gestione di programmi di scambio in ambito europeo e internazionale, supportando studenti, ma anche docenti e personale amministrativo, a svolgere all'estero esperienze di docenza e/o formazione. Accoglie, inoltre, gli studenti stranieri, e, supportato, dal Referente del dipartimento DISEG, accoglie i docenti stranieri che arrivano a Napoli all'Università Parthenope nell'ambito di programmi di scambio Erasmus + e li supporta per tutta la durata del loro soggiorno, coadiuvato, per il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici dal servizio di "Sportello Erasmus".

Ad ottobre 2018, preso atto dei vari problemi relativi al riconoscimento dei crediti maturati all'estero, l'Ateneo ha elaborato un documento con i principi da adottare nella definizione del Learning Agreement (LA) e nella registrazione degli esami sostenuti all'estero dallo studente outgoing per garantire l'effettivo riconoscimento dei crediti maturati all'estero. Nello specifico, l'approvazione dei LA è attribuita ai Consigli del CdS e la procedura di rilevazione da parte della segreteria è riorganizzata per garantire la corretta registrazione degli esami sostenuti all'estero. Il Consiglio del CdS ha recepito le indicazioni e sono in fase di definizione le procedure in stretta collaborazione con il Referente Erasmus+ della Scuola di Economia e Giurisprudenza.

Quanto al DISEG il Referente Erasmus+ del dipartimento, la prof.ssa Maria Giovanna Petrillo, svolge le seguenti funzioni:

- coordina l'attività del Programma Erasmus+ all'interno del DISEG relazionandosi con l'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica dell'Ateneo;
- coordina all'interno del DISEG le proposte di stipula di nuovi Interinstitutional Agreement avanzate dai promotori degli Interinstitutional Agreement e ne monitora l'andamento;
- coordina l'attività dei referenti degli Interinstitutional Agreement presso il Dipartimento;
- sottoscrive i Learning Agreement e gli eventuali Change in favore sia degli studenti outgoing; che Incoming;
- sottoscrive le application form degli studenti Incoming;
- cura la trasmissione dei nuovi Interinstitutional Agreement all'Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica dell'Ateneo al fine della sottoscrizione degli stessi da parte del Rettore dell'Ateneo;
- Il Referente Erasmus propone al Consiglio di Dipartimento, nella seduta del mese di novembre, una rosa di nomi per la nomina da parte del Rettore della Commissione che avrà il compito di selezionare gli studenti outgoing (relativamente agli scambi proposti dal dipartimento). Dal 2019 la Commissione DISEG esercita il ruolo di sottocommissione della Commissione Unica della Scuola di Economia e Giurisprudenza.

Da febbraio 2018 il DISEG ha costituito una Commissione Erasmus (D.D.D. n.7/2018, delibera DISEG del 21/02/2018) di cui sono componenti, oltre al Referente: il prof. Antonio Garofalo; la prof.ssa Raffaella Antinucci. Detta Commissione affianca il Referente per potenziare e rafforzare l'impegno nelle attività sopra indicate. Con delibera DISEG del 12 marzo 2019 il professore Claudio Grimaldi sostituisce il professore Antonio Garofalo in suddetta commissione di supporto al Referente.

Presso il DISEG è inoltre attivo il servizio di "Sportello Erasmus" che offre agli studenti supporto per la scelta delle sedi e per la compilazione dei singoli Learning Agreement. Collabora inoltre con il Referente del dipartimento DISEG, nell'accogliere gli studenti e i docenti stranieri che arrivano a Napoli all'Università Parthenope nell'ambito di programmi di scambio Erasmus + e nel supportarli per tutta la durata del loro soggiorno.

Partecipazione al programma Erasmus+ - per l'a.a. 2019/2020 presso il DISEG risultano attivi 52 accordi con università straniere, mentre nel complesso per la Scuola di Economia e Giurisprudenza sono attivi 154. Con riferimento specifico al corso EC sono attivi 52 accordi (si veda il documento in allegato) che gli studenti possono selezionare quali mete estere per il loro periodo di studio. Le possibilità di mobilità internazionale offerte dal programma Erasmus+ per gli accordi attivi riguardano anche i docenti e il personale tecnico-amministrativo.

A livello di Consiglio di CdS, l'obiettivo di promuovere una maggiore partecipazione ad Erasmus + è stato confermato nel Rapporto di Riesame Ciclico come prioritario (Obiettivo 2.VI). A questo scopo le azioni previste e attivate sono su due fronti. Da un lato, comunicare e promuovere il progetto Erasmus + nelle prime settimane dell'inizio dei corsi già dal primo anno, sottolineando la valenza formativa e di crescita personale di una esperienza all'estero e illustrando le modalità di partecipazione. Dall'altro, offrire un efficace supporto per la scelta delle sedi e per la compilazione dei singoli Learning Agreement.

Descrizione link: Ufficio Servizi Internazionalizzazione e Comunicazione Linguistica

Link inserito: <https://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universitt		18/01/2016	solo italiano
2	Belgio	Universitt de Mons		01/01/2018	solo italiano
3	Croazia	University of Zadar		18/01/2016	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE JEAN MONNET SAINT- ETIENNE		11/12/2014	solo italiano
5	Francia	UNIVERSIT DU MAINE (LE MANS)		12/11/2013	solo italiano
6	Francia	Universite d'Orleans		11/12/2014	solo italiano
7	Francia	Universit de Toulouse 1 capitole		11/12/2013	solo italiano
8	Francia	Universit de Toulouse II - Le Mirail		09/12/2014	solo italiano
9	Francia	Universit Paris XIII		31/01/2014	solo italiano
10	Francia	Universit Paris-Est Crteil Val de Marne (ex Paris 12)		13/03/2014	solo italiano
11	Francia	Universit d'Artois		01/01/2018	solo italiano
12	Francia	Universit d'Auvergne		11/03/2014	solo italiano
13	Francia	Universit de Cergy-Pontoise		06/01/2015	solo italiano
14	Francia	Universit de Lille		01/01/2019	solo italiano
15	Francia	Universit de Montpellier		18/01/2016	solo italiano
16	Francia	Universit de Pau		01/01/2018	solo italiano
17	Francia	Universit de Reims Champagne-Ardenne		08/11/2013	solo italiano
18	Francia	Universit de Rouen		18/01/2016	solo italiano
19	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		14/11/2013	solo italiano

20	Lettonia	Rīga Stradiņķu University		23/01/2015	solo italiano
21	Lettonia	Ventspils Augstskola		01/01/2017	solo italiano
22	Lituania	Vilnius University		31/01/2014	solo italiano
23	Polonia	Politechnika Częstochowska		24/03/2016	solo italiano
24	Polonia	Uniwersytet Warszawski		18/01/2016	solo italiano
25	Portogallo	Escola Superior Nautica Infante D. Henrique (Lisboa)		01/01/2018	solo italiano
26	Portogallo	Universidade de Trás-os-Montes e Alto Douro		18/01/2016	solo italiano
27	Regno Unito	University Of Essex	27886-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	14/11/2013	solo italiano
28	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Evangelisty - Třetího nad Labem		30/10/2016	solo italiano
29	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	09/12/2014	solo italiano
30	Romania	Transilvania University of Brasov		22/12/2014	solo italiano
31	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMIȘOARA		08/01/2015	solo italiano
32	Romania	Universidad din Oradea		18/01/2016	solo italiano
33	Romania	Universitatea din Bucuresti		01/01/2015	solo italiano
34	Slovacchia	ZILINSKI UNIVERZITA V ZILINE		18/01/2016	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/11/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2015	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/12/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/01/2016	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/01/2015	solo italiano
40	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		18/01/2016	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Alcalá		30/10/2016	solo italiano

solo

42	Spagna	Universidad de Cádiz		01/01/2018	italiano
43	Spagna	Universidad de Córdoba		19/01/2015	solo italiano
44	Spagna	Universidad de León		18/01/2016	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Vigo		20/11/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad del País Vasco		18/01/2016	solo italiano
47	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		08/01/2015	solo italiano
48	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/01/2016	solo italiano
49	Turchia	Erciyes Universitesi	221354-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	18/01/2016	solo italiano
50	Turchia	Eskişehir Osmangazi University		18/01/2016	solo italiano
51	Turchia	University of Economics		08/01/2015	solo italiano
52	Turchia	University of Karadeniz		19/01/2015	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Placement è la struttura dell'Ateneo costituita per favorire l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, a supporto per tutti i corsi di laurea di I e II livello. L'Ufficio Placement ha come obiettivo costruire un ponte tra università e mondo del lavoro per offrire agli studenti e laureati migliori possibilità di inserimento professionale attraverso servizi di orientamento al lavoro. L'Ufficio svolge la funzione di intermediazione, fornendo servizi sia agli studenti e laureati sia alle aziende, degli enti pubblici o privati con i quali si relaziona. Favorisce l'avvicinamento al mondo del lavoro fornendo consulenza e supporto. L'ufficio organizza eventi, quali presentazioni aziendali, career day, workshop ecc., promuove attività di tirocinio curriculare e post-lauream ed altre opportunità di impiego in Italia e all'estero attraverso la vetrina delle offerte di lavoro.

27/05/2019

A livello di Dipartimento, il DISEG ha costituito una Commissione Placement (D.D.D. n.10/2018, delibera DISEG del 21/02/2018) di cui sono Componenti la Dott.ssa Antonella Romanelli (delegato); la dott.ssa Caterina Nicolais; la dott.ssa Mara Formica. La Commissione Placement del DISEG ha il ruolo promuovere alla platea di studenti afferenti ai corsi di laurea del DISEG, ognuno per le sue specificità, le iniziative proposte dall'Ufficio Placement di Ateneo. In particolare, monitora tutte le manifestazioni promosse dall'Ufficio Placement per diffonderle in modo mirato ai laureati dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento. La Commissione, inoltre, segnala ai Consigli di CdS nuovi profili professionali richiesti dalle imprese contribuendo così al monitoraggio continuo del mercato del lavoro.

Per il corso di Economia e Commercio, la dott.ssa Romanelli (come Responsabile dell'Obiettivo 2. VIII Coordinamento con Ufficio Job Placement per gli stages, Rapporto di Riesame Ciclico) si attiva, fornendo informazioni e supporto, per stimolare la partecipazione degli studenti agli stages e alle altre iniziative dell'Ufficio del Placement e in caso suggerire al predetto Ufficio proposte per nuove convezioni.

Descrizione link : Ufficio Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Data l'elevata percentuale di studenti che intendono proseguire gli studi con una Laurea Magistrale sono organizzati dal ^{16/05/2018} Coordinatore del CdS, all'inizio del secondo semestre del terzo anno, incontri per la presentazione delle Lauree Magistrali del Dipartimento DISEG.

Sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo per il corso di laurea in Economia e Commercio sotto la voce Informazioni generali sono inserite slides di presentazione delle Magistrali del DISEG.

Più in generale, il Coordinatore del CdS e i Tutor sono disponibili (e vengono contattati) per fornire informazioni e supporto agli studenti nella valutazione di possibili percorsi di II livello o master.

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti iscritti al corso di studio in Economia e Commercio nell'anno accademico 2018/2019 sono state ^{19/09/2019} rilevate durante l'anno attraverso le risposte al questionario previsto dall'ANVUR implementato sulla piattaforma ESSE3 e rese disponibili sul sito al seguente link http://offerta.uniparthenope.it/questionari/QST_scegliCDS.asp. In allegato si riporta il file scaricato.

Il totale dei questionari compilati è pari a 2913, di cui il 69% compilati da studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni. Dai questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni si rileva che la principale motivazione della bassa frequenza è il lavoro, indicata dal 42% degli studenti, seguita dalla frequenza di lezioni di altri insegnamenti (27%).

Parte del questionario compilata da tutti gli studenti

Gli argomenti trattati nell'insegnamento sono stati valutati di interesse dall'88% degli studenti. In particolare, il 46% degli studenti si è espresso con decisamente sì e il 42% con più o meno sì che no.

Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame sono risultate sufficienti per il 74%: il 48% dei questionari riporta la valutazione più o meno sì che no e il 28% decisamente sì.

Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti assegnati per l'84% degli studenti, di cui il 46% ha espresso la valutazione più o meno sì che no ed il 38% decisamente sì.

Il materiale didattico è stato valutato adeguato per lo studio della materia dall'83% degli studenti: il 45% si è espresso con più o meno sì che no ed il 38% con decisamente sì.

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per l'86% degli studenti, di cui il 50% ha indicato la valutazione decisamente sì e il 36% più o meno sì che no.

Il docente si è reso reperibile per chiarimenti e spiegazioni per il 91% degli studenti: il 51% dei questionari ha riportato la valutazione decisamente sì e il 40% più o meno sì che no.

Parte del questionario compilato solo dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni

La quasi totalità degli studenti (92%) ha espresso una valutazione positiva relativamente a rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche: il 59% si è espresso con decisamente sì e il 35% con più o meno sì che no.

Per quanto riguarda la valutazione dei docenti per l'attività didattica svolta in aula, l'84% degli studenti ritiene che il docente riesca a stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina: il 47% dei questionari riporta la valutazione decisamente sì e il 37% più sì che no; quanto alla capacità di esporre gli argomenti in modo chiaro, le valutazioni sono per il 48% decisamente sì e per il 38% più sì che no (87% totale). Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorato, laboratori, etc.) sono valutate decisamente utili all'apprendimento della materia da parte del 40% degli studenti e per il 42% più sì che no.

Infine, la coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio ottiene il 47% di decisamente sì e il 43% di più sì che no.

Parte del questionario riservata ai suggerimenti degli studenti

In questa sezione del questionario viene chiesto allo studente di scegliere tra 9 possibili suggerimenti.

Rispetto al totale dei suggerimenti ricevuti (4679) la concentrazione maggiore si registra per alleggerire il carico didattico (20%) seguito da: fornire più conoscenze di base (14%), aumentare l'attività di supporto didattico (13%), inserire prove d'esame intermedie (13%); seguono e migliorare la qualità del materiale didattico (11%); fornire in anticipo il materiale didattico (10%), eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi (9%) e infine migliorare il coordinamento tra insegnamenti (7%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati questionari valutazione studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le opinioni espresse dai laureati in Economia e Commercio sul corso di studio, rilevate attraverso il questionario predisposto da Almalaurea e riportate nel file allegato, si riferiscono agli studenti che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2018. I laureati che hanno compilato il questionario sono 146 sul totale che risulta dai dati Almalaurea pari a 157.

Profilo anagrafico e sociale: L'età media dei laureati (54% donne) è 24,1 anni, di cui circa il 35% con un'età inferiore ai 23 anni ed il 40% con un'età compresa tra 23 e 24 anni. La quasi totalità dei laureati (93%) risiede nella provincia di Napoli e il 7% in altre province della Campania. Circa il 47% dei laureati ha conseguito il diploma in un istituto tecnico, il 36% in un liceo scientifico. Il voto medio è intorno a 80. Quanto al titolo di studio dei genitori: il 14% ha un solo genitore con laurea e solo il 7,5% ha dichiarato di avere entrambi i genitori con laurea.

Riuscita negli studi universitari: La laurea è stata conseguita con un punteggio medio per gli esami pari a 24 e con un voto medio di laurea pari a 95,2 (valore in crescita rispetto al dato del 2017 pari a 93,6). La durata media degli studi è risultata di circa 4,5 anni; il 40% risulta laureato in corso (valore quasi raddoppiato rispetto al 21% del 2017), il 24% un anno fuori corso, il 14% due anni fuori corso e l'8% tre anni fuori corso. Circa l'8% ha dichiarato di aver avuto precedenti esperienze universitarie non portate a termine.

Condizioni di studio: Il 42% dei laureati che ha risposto al questionario ha alloggiato a più di 1 ora di viaggio dalla sede. Circa il 56% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti (valore in netto aumento rispetto al 39% del 2017) ed il 24% ha frequentato tra il 75% ed il 50% dei corsi. Ha usufruito del servizio borse di studio circa il 26% dei laureati. Ha svolto periodi di studio all'estero il 5,5% dei laureati, circa il 3% con Erasmus o altri programmi dell'Unione europea. In media i laureati hanno impiegato circa 3 mesi per la preparazione della tesi/prova finale.

Lavoro durante gli studi: Ha dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro il 75%, per il 33% si è trattato di lavoro occasionale, e per il 22% il lavoro era coerente con gli studi.

Giudizi sull'esperienza universitaria: Le opinioni rilevate rivelano nel complesso un buon livello di soddisfazione da parte dei laureati. In particolare, il 41% ha dichiarato di essere decisamente soddisfatto del corso di laurea e il 51% si è espresso con più o meno che no. Relativamente ai rapporti con i docenti, il 26% si è detto decisamente soddisfatto, circa il 64% risulta in generale soddisfatto o più o meno che no. Elevate risultano essere le percentuali relative al grado di soddisfazione dei rapporti con i colleghi di studio: decisamente sì il 53% ed il 38% più o meno sì che no. Ha valutato il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio decisamente sì il 40% (nel 2017 era 31%) ed il 47% più o meno sì che no (nel 2017 era 59%). Circa il 34% ha valutato l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) sempre o quasi sempre soddisfacente; il 47% ne ha dato una valutazione soddisfacente per più o meno della metà degli esami.

Per quanto riguarda la valutazione delle strutture, le aule sono state valutate sempre o quasi sempre adeguate dal 51% e spesso adeguate dal 42%. Il 64% dei laureati ha valutato adeguato il numero delle postazioni informatiche presenti. Abbastanza positiva risulta essere la valutazione delle biblioteche per il 48% dei laureati, il 27% ha espresso una valutazione decisamente positiva. Il 57% considera adeguata la presenza degli spazi dedicati allo studio individuale. Circa il 35% dei laureati ha valutato la presenza delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, etc..) sempre o quasi sempre adeguata, il 49% le ha valutate spesso adeguate.

Quasi il 77% dei laureati ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (valore in aumento rispetto al 70% dichiarato nel 2017) ed il 10% allo stesso corso ma in un altro Ateneo, l'8% ha dichiarato che si iscriverebbe ad un altro corso ma nello stesso Ateneo, solo l'1% non si iscriverebbe più all'università (nel 2017 era il 3%).

Conoscenze informatiche: Elevata è la percentuale di laureati che hanno dichiarato di avere una conoscenza almeno buona di navigazione in internet e comunicazione in rete (94%); mentre valori inferiori si rilevano per sistemi operativi (74%); strumenti di presentazione (72%); word processor (70%); fogli elettronici (67%) e multimedia (58%).

Prospettive di studio: La gran parte dei laureati (86%) intende proseguire gli studi, in particolare il 79% con una laurea magistrale e il 4% con una Scuola di specializzazione post laurea.

Prospettive di lavoro: Risulta decisamente interessato al lavorare nel settore pubblico il 62% dei laureati e il 51% nel settore privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio). Elevate percentuali di laureati hanno ritenuto decisamente rilevanti nella ricerca del lavoro i seguenti aspetti: possibilità di carriera (85%), acquisizione di professionalità (79%), stabilità/sicurezza del posto di lavoro (77%), possibilità di guadagno (74%). Seguono come ordine di rilevanza: possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (62%); l'indipendenza o autonomia (59%), la coerenza con gli studi svolti (56%), il coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali (51%) e il prestigio ricevuto dal lavoro (50%).

La gran parte dei laureati ha dichiarato di essere decisamente disponibile a lavorare nella provincia degli studi (80%), provincia di residenza (77%) e regione degli studi (77%); tra il 45% e il 51% invece ha invece rivelato la propria disponibilità a lavorare in una regione nell'ordine dell'Italia centrale, settentrionale e meridionale; il 47% si è detto decisamente disponibile a lavorare in uno stato europeo ed il 27% in uno stato extraeuropeo. Circa il 53% ha dichiarato la disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro anche con trasferimenti di residenza, il 25% senza cambi di residenza ed il 19% solo in numero limitato. Per quanto riguarda il tipo di relazione contrattuale, l'85% dei laureati si è detto decisamente disponibile a lavorare a tempo pieno, il 31% a tempo parziale e il 15% telelavoro. La quasi totalità dei laureati (89%) è disposta a lavorare con una tipologia di contratto a tutele crescenti, circa il 35% è disponibile a lavorare in proprio e il 32% a tempo determinato; percentuali di gradimento nettamente inferiori sono state espresse per forme di contratto come lo stage (20%) e l'apprendistato (15%), somministrazione di lavoro (ex interinale) (12%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati profilo e opinione laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli studenti iscritti al corso EC nell'a.a. 2018-2019 sono in totale 1007 di cui 352 (35%) fuori corso. Gli studenti in corso sono così distribuiti per anno di iscrizione: primo anno 269, secondo anno 168 e terzo anno 218. I dati sulla distribuzione degli studenti fuori corso (FC) per anno sono i seguenti: 136 un anno FC; 88 due anni FC; 11 tre anni FC; 34 quattro anni FC; 19 cinque anni FC; 18 sei anni FC; 5 sette anni FC, e 7 otto anni FC e 4 nove anni FC.

19/09/2019

Gli immatricolati puri per l'anno a. a. 2018-2019 sono stati 252, di cui il 98% provenienti dalla Regione Campania, in particolare 88% Provincia di Napoli. Circa il 44% ha conseguito un diploma tecnico, il 36% il diploma di liceo scientifico e il 5% il diploma di liceo classico. Relativamente al voto del diploma per il 27% degli immatricolati il punteggio conseguito è inferiore o pari a 70, per il 32% compreso tra 71 e 80, per il 24% ricade tra 81 e 90, infine 17% ha conseguito il diploma con un punteggio uguale o superiore a 91.

Per quanto riguarda il percorso degli studenti iscritti al 1° anno nell'anno a. a. 2017-2018 (257), 168 si sono iscritti al 2° anno (tasso di abbandono 34%). Dei 227 studenti iscritti al 2° anno di corso nell'anno accademico 2017-2018, 218 si sono iscritti al 3° anno (tasso di abbandono 4%).

Gli studenti che hanno conseguito la laurea nell'anno solare 2018 sono 157, così distribuiti: 66 hanno terminato il percorso di studio nei tre anni (42%); 41 si sono laureati un anno fuori corso (26%); 20 studenti due anni fuori corso (13%); 12 tre anni fuori corso (8%); 8 quattro anni fuori corso (5%) e infine 10 cinque/sei anni fuori corso (6%). Quanto alla distribuzione dei punteggi: circa il 45% ha conseguito il titolo con un punteggio inferiore a 94; il 22% ha conseguito il titolo con un punteggio compreso tra 94 e 99; il 27% con un punteggio tra 100 e 110; infine il 6% con 110 e lode. Nel complesso rispetto all'anno precedente si segnala un aumento della percentuale di studenti che si laureano in corso e del voto alla laurea.

I dati relativi agli studenti del corso di laurea in Economia e Commercio (EC) sono stati forniti dall'Ufficio competente di Ateneo in files excel (contenenti dati su tutti i corsi di laurea dell'Ateneo), i files sono conservati dal Coordinatore del Cds.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

La valutazione dell'efficacia esterna è basata sulle informazioni rilevate da Almalaurea su un campione di studenti che ha conseguito la laurea in Economia e Commercio da un anno (i dati sono nel file allegato).

19/09/2019

I laureati che hanno compilato il questionario sono stati 133 (sul totale di 163 che hanno conseguito la laurea nel 2017), e risultano caratterizzati dal seguente profilo come valori medi: 52% donne, età alla laurea 24,4 anni, punteggio di laurea pari a 94,1 e durata degli studi indicata in 5 anni.

Il 72% dei laureati è iscritto ad un corso di laurea magistrale e la maggior parte di loro (45%) ha giustificato questa scelta come condizione per migliorare le possibilità di trovare lavoro o come necessaria per trovare lavoro (22%), per il 30% si è trattato invece di una decisione dettata dalla esigenza di migliorare la propria formazione culturale. La gran parte dei laureati che non si è iscritta ad un altro corso di laurea ha giustificato la sua scelta per motivi lavorativi (68%).

Il 75% dei laureati ha scelto di iscriversi alla laurea magistrale perché rappresenta il proseguimento naturale rispetto alla laurea di primo livello, per il 22% rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseguimento naturale. Circa il 76% ha scelto di iscriversi alla laurea magistrale nell'Ateneo Parthenope dove ha conseguito la laurea di primo livello. Il grado di soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi è pari a 8,4 valutato su una scala da 1 a 10.

Il 28% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, di cui il 12% tirocinio/praticantato, 6% circa da stage in azienda e 4% un corso di formazione professionale.

Quasi il 59% dei laureati $\frac{1}{2}$ iscritto alla laurea magistrale e non lavora mentre il 13% $\frac{1}{2}$ iscritto alla magistrale e lavora. Circa l'11% ha dichiarato di non essere in cerca di lavoro. Il 44% dei laureati che non lavora e non cerca lavoro risulta impegnata in un corso universitario svolge praticantato. Il 56% dei laureati ha dichiarato di non aver mai lavorato dopo la laurea.

I laureati che lavorano (34), che rappresentano il 26% del campione (con un certo squilibrio di genere il 31% degli uomini e 20% delle donne), sono impiegati prevalentemente nel settore privato (91%) in tipologie diverse di servizi (97%), in particolare il 30% nel commercio e con la stessa percentuale in consulenze varie. Come ubicazione del lavoro prevale nettamente il Sud (88%), il 15% $\frac{1}{2}$ stato assunto a tempo indeterminato mentre il 41% rientra nella categoria non standard e il 23% $\frac{1}{2}$ senza contratto. Il 59% svolge attività lavorative part-time. In media i laureati hanno iniziato a cercare lavoro dopo un mese dalla laurea e nell'arco di circa 3 mesi lo hanno trovato.

La retribuzione mensile netta percepita $\frac{1}{2}$ in media pari a 771 euro, in particolare per gli uomini $\frac{1}{2}$ di 865 euro e per le donne di 656 euro. Il 50% dei laureati che lavora ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, per il 50% i miglioramenti sono stati rilevati nelle competenze professionali, per il 33% dal punto di vista economico e per il rimanente nella posizione lavorativa. Le competenze acquisite con la laurea sono utilizzate in misura elevata dal 23% e in misura ridotta dal 41%. Mentre la formazione professionale acquisita $\frac{1}{2}$ considerata molto adeguata dal 29% e poco adeguata dal 42%. La valutazione sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto, si ripartisce con lo stesso peso tra molto, abbastanza e poco. In generale, il grado di soddisfazione per il lavoro svolto $\frac{1}{2}$ stato valutato pari a 7,5 su una scala da 1 a 10.

Infine, dei laureati che non lavorano (99), il 63% non cercano lavoro, tutti per ragioni di studio, il restante 27% $\frac{1}{2}$ invece in cerca di lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati efficacia esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Stage e tirocini sono gestiti dall'Ufficio Placement di Ateneo e le informazioni sulle attività $\frac{1}{2}$ dell'Ufficio, numero di convenzioni attive progetti possono essere reperite sul relativo sito. Di seguito si analizzano i dati forniti dall'Ufficio. 19/09/2019

Rispetto alle opinioni delle Enti/Imprese ospitanti, nel 2019 sono stati raccolti 4 questionari e tutti i tirocinanti hanno completato lo stage.

Il giudizio sulle capacità $\frac{1}{2}$, competenze e preparazione dei tirocinanti $\frac{1}{2}$ complessivamente positivo. In particolare le risposte alle domande si distribuiscono come segue:

- E' soddisfatto del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal Tirocinante / Stagista, 3 si e 1 $\frac{1}{2}$ si che no
- Le conoscenze e capacità $\frac{1}{2}$ possedute dal tirocinante sono risultate vantaggiose per le attività $\frac{1}{2}$ svolte durante l'esperienza, 2 si e 2 $\frac{1}{2}$ si che no
- Al termine del periodo di tirocinio/stage ritiene che sia stato conseguito un buon livello professionale dal Tirocinante/stagista, 2 si e 2 $\frac{1}{2}$ si che no
- L'Azienda sarebbe disponibile ad ospitare altri Tirocinanti in futuro, 2 si e 2 $\frac{1}{2}$ si che no

La durata del tirocinio per $\frac{1}{2}$ non $\frac{1}{2}$ ritenuta pienamente adeguata per l'acquisizione di maggiori competenze formative / Lavorative da parte del Tirocinante / Stagista (3 risposte $\frac{1}{2}$ no che si, 1 risposta $\frac{1}{2}$ si che no)

Nessuno degli Enti/Impresa ospitanti ha proposto un contratto di lavoro al tirocinante al termine del periodo, ma 2 hanno dichiarato - non ora, ma in futuro $\frac{1}{2}$

Quanto alla domanda - Ritiene adeguato e funzionale il servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'Università $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ 2 risposte sono si e 2 $\frac{1}{2}$ si che no.

I suggerimenti riguardano, la semplificazione burocratica da parte dell'Ufficio Placement e, in un caso, la necessità $\frac{1}{2}$ di allungare il periodo del tirocinio.



27/05/2019

Il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo è descritto in modo dettagliato sul sito dell'Ateneo al seguente link <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/>

Si riporta un estratto dal documento SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEО, Revisione 2018 Approvazione SA 28/11/2018 e CDA 29/11/2018.

http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/sistema_di_assicurazione_dellaqualita_di%20Ateneo2018.pdf, riportato in allegato

L'architettura del sistema AQ di Ateneo trova il suo sviluppo attraverso l'individuazione per ciascun processo istituzionale di obiettivi precisi, di conseguenti azioni attuative e di indicatori qualitativi e quantitativi per poterne monitorare i risultati e garantirne, così, l'evidenza e la conseguente attivazione di procedimenti di riesame per una continua ricerca del miglioramento.

Più in dettaglio la valutazione della qualità di un processo avviene attraverso la misura della differenza tra l'obiettivo prefissato e il risultato raggiunto: minore tale differenza maggiore la qualità del processo. Il sistema di AQ di Ateneo prevede il raggiungimento della massima qualità possibile applicando il metodo di gestione iterativo del ciclo di Deming (4 fasi: Plan, Do, Check, Act).

I - La pianificazione dei processi (fase di plan)

La pianificazione dei processi istituzionali in regime di AQ avviene attraverso l'approvazione da parte degli Organi di Governo (OO.GG) del Piano Strategico di Ateneo (PSA) demandando la sua fase attuativa al documento del Programma triennale di Ateneo (PrAT), predisposti dal Rettore con l'ausilio dei Prorettori e dei Delegati. Gli obiettivi elencati in entrambi i documenti sono direttamente o indirettamente indicati dalla normativa universitaria vigente o suggeriti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Le conseguenti azioni proposte tengono conto del contesto territoriale locale e nazionale dell'Ateneo e dei propri punti di forza e debolezza. Gli indicatori per la misura dei risultati delle azioni intraprese sono indicati dalla normativa vigente o suggeriti dall'ANVUR o proposti dall'Ateneo.

I Direttori dei Dipartimenti, coadiuvati dai Referenti per la qualità del Dipartimento e dai Consigli di Dipartimento (CdD) hanno, invece, il compito di organizzare, gestire e verificare le procedure di Assicurazione della Qualità a livello periferico con lo scopo di perseguire gli obiettivi della ricerca e della terza missione indicati dal Piano Strategico e dalla Programmazione Triennale di Ateneo.

I Coordinatori dei Consigli di Corso di Studio, con l'aiuto del Gruppo di Gestione AQ del Corso di Studio e dei Consigli di Corso di Studio, hanno la responsabilità della progettazione iniziale del Corso di Studio (CdS) e della prima stesura della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), basata su un'analisi della domanda di formazione e dei profili professionali ottenuta anche attraverso consultazioni dei principali stakeholders coinvolti (Comitato di Indirizzo).

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) svolge il ruolo di cinghia di trasmissione tra gli Organi di Governo dell'Ateneo e le strutture periferiche didattiche e di ricerca. Il principale compito del Presidio in questa fase è quello di coadiuvare e supervisionare le strutture (CdS, Dipartimenti, Scuola) nello svolgimento degli adempimenti previsti per il perseguimento degli obiettivi indicati nel PSA nel PrAT, fornendo opportune istruzioni per la redazione dei documenti. Inoltre, il Presidio assicura il corretto flusso informativo da e verso gli altri attori coinvolti.

II - L'esecuzione dei processi (fase di do)

La fase di esecuzione dei processi del Piano descritta nel PrAT è demandata agli Organi di Governo (fase deliberativa) ed alle Strutture e ai Centri di Didattica e di Ricerca di Ateneo (fase attuativa), con l'ausilio degli Organismi Consultivi e sotto la supervisione degli Organismi di Controllo e di Garanzia individuati dal vigente Statuto. Tali organi sono sinteticamente riportati con le specifiche funzioni e relativi compiti nell'organigramma di Ateneo:

III - Il procedimento di autovalutazione e di valutazione (fase di check)

Il procedimento di autovalutazione prevede lo studio e la raccolta dei risultati degli indicatori misurati nella fase di esecuzione delle azioni dei processi ed il confronto con i risultati attesi dei corrispondenti obiettivi della fase di pianificazione dei processi, per verificarne le eventuali discordanze. L'Ateneo, a supporto e completamento delle procedure previste dal sistema AVA, ha adottato come metodologia di autovalutazione dei risultati dell'impatto delle azioni proposte per ciascun processo lo studio statistico dei valori temporali degli indicatori scelti per ciascun obiettivo al fine di valutarne l'andamento. Tale metodologia è stata adottata per tutti gli obiettivi, le azioni e i relativi processi proposti dai documenti strategici di Ateneo predisponendo: - gli andamenti di ciascun indicatore nel corso di tre anni accademici; - la regressione lineare per ciascun indicatore al fine di poter definire le stime dei valori attesi per i successivi anni accademici che rappresenteranno i target a cui l'Ateneo deve tendere come obiettivo nell'ambito del processo di assicurazione della qualità. Si sottolinea che tale procedura si basa su un insieme limitato di punti che limita ovviamente i risultati del modello al breve periodo e non per tutti gli indicatori. Tale fase di check effettuata nel Documento di Analisi (e Riprogrammazione) è un supporto efficace per la scelta di quali strategie ed ulteriori azioni individuare per il miglioramento dei risultati di ciascun indicatore definendo al contempo i livelli quantitativi da raggiungere nell'ottica di una sempre crescente assunzione di responsabilità dell'Ateneo nella scelta dei propri obiettivi.

Secondo quanto stabilito dal sistema AVA, questa fase prevede, a livello periferico, per la didattica:

1. la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale del CdS, che contiene un sintetico commento agli indicatori e, laddove si individuino criticità significative, una menzione all'eventuale necessità di anticipazione del Riesame Ciclico successivo. La Scheda è predisposta dal Gruppo di gestione AQ del Corso di Studio. Nel caso in cui le criticità riscontrate siano di minore rilievo, si provvederà ad individuare delle azioni correttive indicando (nei verbali del CdS o in altro documento di riprogettazione approvato dal CdS) con chiarezza i tempi, le responsabilità di effettuazione e le modalità di valutazione dell'efficacia (cfr. anche la successiva fase di Act). In questo caso il Documento di Analisi (e Riprogrammazione) Annuale (DARPA) della didattica del CdS sarà costituito dall'analisi degli indicatori contenuta nella Scheda di Monitoraggio annuale del CdS (DA) e dal documento o verbale di riprogettazione (RPA);

2. la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto, il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) e, rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale, è assai più esteso e dettagliato. Il Rapporto di Riesame Ciclico, predisposto dal Gruppo di riesame (che nel caso dell'Ateneo coincide con il gruppo di gestione AQ del CdS), mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Secondo quanto previsto dalle linee guida AVA, il Rapporto di Riesame Ciclico va compilato almeno una volta ogni 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- in corrispondenza della visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV);
- su richiesta del Nucleo di Valutazione (NdV);
- in presenza di forti criticità (emerse ad esempio in fase di redazione delle schede di monitoraggio annuali o segnalate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti);
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

3. Redazione della Relazione Annuale da parte delle Commissioni paritetiche docenti-studenti di Dipartimento, contenenti proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. La relazione annuale viene poi utilizzata dai CdS per la stesura della SUA-CdS e del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Presidio di Qualità, in questa fase, fornisce supporto ai CdS, predisponendo opportuni template per le schede di monitoraggio e riesame e supervisionando la redazione delle stesse.

L'architettura del sistema di AQ di Ateneo, in ottemperanza alla vigente normativa attribuisce al Nucleo di Valutazione i compiti di valutazione interna e formulazione d'indirizzi, raccomandazioni per quanto riguarda la gestione amministrativa, le attività didattiche e di ricerca e gli interventi di sostegno al diritto di studio. In dettaglio rientrano nei compiti del NdV:

- valutare il sistema di AQ dell'Ateneo della didattica, della ricerca e della terza missione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimento e Strutture di raccordo

- accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accREDITamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi
- controllare annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e dei risultati conseguiti dalle singole Università nell'ambito della didattica e della ricerca e per l'AQ degli Atenei (art.12 D.Lgs. 19/2012).

Il NdV svolge, quindi, un'attività di auditing esterno assumendo un ruolo di soggetto terzo all'Ateneo, effettuando una valutazione di secondo livello nel corso, della quale rileva, tra l'altro, se le valutazioni di primo livello effettuate dal Presidio di Qualità siano state fatte in maniera coerente con gli obiettivi, le metodologie stabilite e i dati a disposizione. Tale attività è analizzata con la Relazione annuale AVA, nei tempi e con le modalità previste dal sistema AVA dell'ANVUR.

Si evidenzia nell'ambito dei documenti strategici di Ateneo, la presenza a livello centrale della fase di analisi dei risultati delle azioni di check sia della didattica, sia della ricerca che della terza missione, contenute nella specifica sezione del DA(RPA). Analoga impostazione viene seguita anche a livello periferico, dove tale analisi viene predisposta:

- dai Coordinatori dei CdS per la didattica nella forma di documento (DARPA) o di insieme di verbali dei CdS. Il monitoraggio e l'analisi contenuta in tale documento viene recepito dai Direttori dei Dipartimenti nella relazione annuale della didattica di Dipartimento (DARPA didattica Dipartimento).

- dai Direttori di Dipartimento nella relazione annuale della ricerca di Dipartimento (DARPA ricerca Dipartimento).

In presenza di una Scuola l'analisi di check elaborata dai CdS viene recepita dal Presidente della Scuola nella propria relazione annuale della didattica (DARPA Scuola).

IV - La fase delle modifiche (fase di act) La fase delle modifiche ha lo scopo di migliorare il processo introducendo azioni correttive sulle differenze significative tra i risultati effettivi e previsti, analizzando tali differenze per determinarne le cause e individuare dove applicare ed attuare le modifiche (riprogettazione) per ottenere il miglioramento del processo. Per quanto riguarda i processi a livello centrale, bisogna tenere conto che il transitorio per verificare i risultati delle azioni proposte nel piano strategico non può essere inferiore ad un ciclo di 3 anni. Pertanto il processo di revisione e di miglioramento di tali azioni non potranno che riguardare la revisione del Piano Strategico, il quale ha un respiro di 6 anni, e la conseguente redazione del successivo Programma triennale. In ogni caso annualmente sulla base dei risultati della fase di check sono introdotte, nella specifica sezione del DARPA di ciascun ambito, eventuali azioni correttive al fine di migliorarne il processo. Analoga impostazione viene eseguita anche a livello periferico, dove le eventuali azioni correttive di riprogettazione vengono predisposte:

a) dai Coordinatori dei CdS per la didattica nella forma di DARPA o di insieme di verbali dei CdS; b) dai Direttori di Dipartimento che sulla base delle proposte dei CdS predispongono, a seconda dei casi, azioni correttive di sistema contenute nella relazione annuale della didattica di Dipartimento (DARPA didattica Dipartimento)

c) dai Direttori di Dipartimento nella relazione annuale della ricerca e terza missione di Dipartimento (DARPA ricerca e terza missione Dipartimento). In presenza di una Scuola la sopracitata fase b) è eseguita dal Presidente della Scuola nella propria relazione annuale della didattica (DARPA Scuola).

SINTESI RUOLI E RESPONSABILITÀ DEI PRINCIPALI SOGGETTI

http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/organizzazione_qualita.php

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è un organo di controllo e garanzia dell'Ateneo, previsto dallo Statuto. Il Presidio si propone di promuovere il miglioramento continuo delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) dei corsi di studio, della ricerca in accordo con le relative strutture (Dipartimenti, Scuole, CdS).

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha la responsabilità di:

• promuovere la cultura della valutazione e sovrintendere alle procedure di assicurazione della qualità;

• organizzare i processi per il monitoraggio e il miglioramento della didattica;

• informare e fornire supporto ai coordinatori dei corsi di studio;

• esprimere pareri e proposte per l'incremento delle performance di Ateneo relativamente alla didattica, alla ricerca e alle attività di terza missione;

• proporre l'attivazione di iniziative di sperimentazione didattica e progetti di ricerca per la valutazione e il sostegno alla docenza e monitorarne lo svolgimento;

• coordinare e supervisionare la compilazione della documentazione prevista dalla vigente normativa e dall'Ateneo per le procedure di assicurazione della qualità;

• sovrintendere il flusso informativo nei confronti del Nucleo di Valutazione e dell'ANVUR e proporre modifiche che migliorino la qualità di tale flusso;

• monitorare gli indicatori definiti dalla vigente normativa e quelli previsti dagli strumenti di programmazione dell'Ateneo e curarne la diffusione degli esiti;

• monitorare la realizzazione del processo di follow-up a seguito delle visite esterne di accreditamento delle strutture;

il 1/2 redigere un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede in preparazione della visita di Accreditamento periodico.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo il 1/2 costituito, ai sensi della normativa vigente, con il compito di effettuare la valutazione interna delle attività il 1/2 didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno allo studio dell'Ateneo, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività il 1/2 della ricerca e della didattica, nonché il 1/2 l'imparzialità il 1/2 ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

In particolare l'architettura del sistema di AQ di Ateneo attribuisce al NdV i seguenti compiti:

- valutare il sistema di AQ dell'Ateneo della didattica, della ricerca e della terza missione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimento e Strutture di raccordo
- accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi
- controllare annualmente l'applicazione dei criteri e degli indicatori per la valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità il 1/2 economico-finanziaria delle attività il 1/2 e dei risultati conseguiti dalle singole Università il 1/2 nell'ambito della didattica e della ricerca e per l'AQ degli Atenei (art.12 D.Lgs. 19/2012).

Il NdV svolge, quindi, un'attività il 1/2 di auditing esterno assumendo un ruolo di soggetto terzo all'Ateneo, effettuando una valutazione di secondo livello nel corso, della quale rileva, tra l'altro, se le valutazioni di primo livello effettuate dal Presidio di Qualità il 1/2 siano state fatte in maniera coerente con gli obiettivi, le metodologie stabilite e i dati a disposizione.

Tale attività il 1/2 il 1/2 analizzata con la Relazione annuale del Nucleo, nei tempi e con le modalità il 1/2 previste dall'ANVUR.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), istituita presso ogni Dipartimento, il 1/2 composta da una componente rappresentativa, in egual numero, dei docenti e degli studenti. Tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo sono rappresentati direttamente nelle Commissioni.

Le Commissioni paritetiche docenti-studenti redigono una Relazione Annuale che contiene proposte per il miglioramento della qualità il 1/2 e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché il 1/2 alle esigenze del sistema economico e produttivo. Tali proposte sono avanzate al Nucleo di Valutazione, nonché il 1/2 ai Corsi di Studio, ai Dipartimenti e alla Scuola. La relazione annuale viene poi utilizzata dai CdS per la stesura della SUA-CdS e del Rapporto Ciclico. Le CPDS hanno altresì il 1/2 i compiti di portare a conoscenza gli studenti delle politiche di qualità il 1/2 dell'ateneo e di monitorare l'offerta formativa e la qualità il 1/2 della didattica erogata.

I Consigli di Corso di Studi si propongono di verificare la qualità il 1/2 delle attività il 1/2 didattiche e formative dei corsi di studio formulando documenti e relazioni richieste annualmente ai fini dei processi di autovalutazione e indicando, quando ne ricorra il caso, le conseguenti azioni volte a migliorare la qualità il 1/2.

Gli adempimenti previsti dal sistema AVA nei quali sono coinvolti i CdS comprendono:

- il 1/2 la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA) sulla base degli indicatori forniti da ANVUR nel cruscotto;
- il 1/2 la redazione, quando necessario, del Rapporto di Riesame Ciclico;
- il 1/2 il recepimento delle indicazioni e proposte del Presidio della Qualità il 1/2 di Ateneo e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- il 1/2 l'analisi delle schede di valutazione dei corsi effettuate dagli studenti;
- il 1/2 La redazione del documento di Analisi e Riprogettazione.

DETTAGLI SU ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA PERIFERICA - IL PROCESSO DI AQ DEI CDS

http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/didattica_periferica.php

La politica della qualità il 1/2 della formazione dell'Ateneo viene espressa nel Regolamento didattico di Ateneo.

http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/docs/pub_regolamento_generale_di_ateneo.pdf

I corsi di studio (CdS) sono al centro della missione educativa di Ateneo; la loro progettazione coinvolge gli studenti e le organizzazioni e istituzioni esterne potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati dello specifico CdS.

Il processo di AQ dei CdS prevede adempimenti con diverse cadenze.

Una tantum: Progettazione iniziale del CdS e prima stesura della SUA-CdS basate su un'analisi della domanda di formazione e dei profili professionali ottenuta attraverso consultazioni dei principali stakeholders coinvolti.

Cadenza annuale:

- Aggiornamento della SUA-CdS;
- Raccolta dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- Acquisizione della relazione della CPDS;
- Redazione e approvazione della Scheda di Monitoraggio annuale;
- Documento di analisi e riprogettazione.

Cadenza ciclica: Redazione del Rapporto del Riesame Ciclico, da compilare almeno una volta ogni 5 anni e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

La Scheda annuale contiene un sintetico commento agli indicatori e, laddove si individuino criticità significative, una menzione all'eventuale necessità di anticipazione del Riesame Ciclico successivo.

La Scheda di Monitoraggio annuale del CdS contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle successive 6 sezioni:

- Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
- Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
- Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
- Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere;
- Soddisfazione e occupabilità;
- Consistenza e qualificazione del corpo docente.

La Scheda di Monitoraggio annuale del CdS è predisposta dal Gruppo di gestione AQ del Corso di Studio sulla base di un modello standard predisposto dall'ANVUR.

Nel caso in cui l'analisi degli indicatori riportati nella scheda di monitoraggio evidenzii criticità, tali da richiedere importanti interventi di riprogettazione del CdS, si dovrà procedere alla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Nel caso in cui le criticità riscontrate siano di minore rilievo, si provvederà ad individuare delle azioni correttive indicando con chiarezza i tempi, le responsabilità di effettuazione e le modalità di valutazione dell'efficacia.

Lo stato di avanzamento delle azioni correttive viene monitorato dal CdS almeno due volte all'anno.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Il Rapporto di Riesame Ciclico rientra nelle attività di monitoraggio svolte dal CdS. Nel rispetto delle linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio fornite da ANVUR, il Rapporto di Riesame Ciclico contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto, il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti (R3) e, rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale, è assai più esteso e dettagliato.

Secondo quanto previsto dalle linee guida AVA, il rapporto di Riesame Ciclico va compilato almeno una volta ogni 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- in corrispondenza della visita della CEV;
- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità (emerse ad esempio in fase di redazione delle schede di monitoraggio annuali o segnalate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti);
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame Ciclico, predisposto dal Gruppo di gestione AQ del CdS, mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame Ciclico documenta, analizza e commenta:

- I principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e agli elementi critici individuati e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi potranno avere anche un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione.

Il Rapporto di Riesame Ciclico è redatto sulla base di un modello standard predisposto dall'ANVUR.

RESPONSABILI DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

L'attività di riesame è condotta dal Gruppo di gestione AQ del CdS, sotto la guida del Coordinatore del CdS, ed è sottoposta per discussione e approvazione al Consiglio di CdS. I rapporti di riesame Ciclico sono approvati anche dal Consiglio di Dipartimento.

CALENDARIO ATTIVITÀ DI RIESAME E ITER DI APPROVAZIONE

La scheda di monitoraggio annuale del CdS deve essere approvata in prima stesura dal Consiglio di CdS 60 giorni (31 ottobre) prima della scadenza ANVUR, fissata per il 31 dicembre, ed inviata al PQA. Eventuali rilievi del PQA vengono inviati al CdS, che provvede alla correzione/integrazione ed approvazione della versione finale della Scheda di Monitoraggio, entro 15 giorni (15 Dicembre) dalla scadenza definitiva imposta da ANVUR.

Il CdS inoltra la scheda al PQA che provvederà a trasmetterli alle CPDS.

Per il Rapporto del Riesame Ciclico non è prevista una scadenza prefissata. Quando il CdS ravvede la necessità di predisporre il riesame, ne invia una bozza al PQA, che provvede a far pervenire i propri commenti per la versione definitiva, che deve essere approvata dal Consiglio di CdS e dal Consiglio di Dipartimento. Il documento viene caricato in area riservata AVA a cura degli Uffici.

DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE

Il procedimento di autovalutazione prevede lo studio e la raccolta dei risultati degli indicatori misurati nella fase di esecuzione delle azioni dei processi ed il confronto con i risultati attesi dei corrispondenti obiettivi della fase di pianificazione dei processi, per verificarne le eventuali discordanze. Tale fase di check è effettuata nel Documento di Analisi e Riprogrammazione, supporto efficace per la scelta di quali strategie ed ulteriori azioni individuare per il miglioramento dei risultati di ciascun indicatore definendo al contempo i livelli quantitativi da raggiungere nell'ottica di una sempre crescente assunzione di responsabilità dell'Ateneo nella scelta dei propri obiettivi.

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sistema di assicurazione della qualità di Ateneo 2018

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/06/2019

Il corso afferisce al Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG) ed è compreso nell'area di competenza della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Documento di gestione del CdS - Economia e Commercio e Mercati Finanziari

I. Il CONSIGLIO di CORSO di STUDI (CCdS)

Il Consiglio di Corso di Studi (CCdS) denominato Economia e Commercio e Mercati Finanziari, organo unico per il corso di primo livello in Economia e Commercio e per il corso di laurea Magistrale in Scienze economiche finanziarie e internazionali (ex Scienze economiche e finanziarie), è costituito dai professori di ruolo e dai ricercatori afferenti ai due corsi (afferenti sono i docenti di riferimento della SUA) e da una rappresentanza degli studenti, eletta secondo quanto previsto nel Regolamento generale di Ateneo.

Ad esso partecipano anche ai docenti che svolgono attività didattica nei due corsi di studio senza contribuire ai requisiti di docenza (non afferenti).

I.1 - CCdS: Competenze e responsabilità

- Predisporre l'offerta formativa dei corsi di laurea da sottoporre in approvazione al Consiglio di Dipartimento. Con la costituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza l'offerta formativa è oggetto di un parere di detta struttura.

- Svolge un'attività collegiale di autovalutazione discutendo le criticità (sulla base dei risultati dell'attività di

monitoraggio svolta dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e degli indicatori dell'ANVUR - Scheda di Monitoraggio Annuale) e analizzando le schede di valutazione dei corsi effettuate dagli studenti e delibera le azioni da intraprendere per il miglioramento della qualità del corso.

- Analizza e recepisce le indicazioni emerse dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica.
- Monitora lo stato di avanzamento delle azioni predisposte per le criticità emerse dalle Schede di Monitoraggio Annuale, Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale (DARPA) CdS e dal rapporto di Riesame Ciclico.
- Discute e approva il testo della SUA e i seguenti documenti: Scheda di Monitoraggio Annuale, Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS e rapporto di Riesame Ciclico (se richiesto).
- Valuta in modo collegiale i contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio.

I.2 Riunioni del Consiglio: convocazione, modalità e regole votazione

Il CCdS è convocato dal Coordinatore in seduta ordinaria, con convocazione inviata via mail almeno 7 giorni prima della data della riunione, e in seduta straordinaria con convocazione inviata via mail almeno 48 ore prima della data della riunione. Le convocazioni possono essere in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamento di Ateneo per le riunioni in modalità telematica D.R. 647 del 27 luglio 2015. In particolare:

- in applicazione dell'articolo 4 di detto regolamento, il Presidente (Coordinatore del CdS) indicherà nella convocazione se è necessaria la discussione collegiale in presenza o è possibile anche presenza telematica.
- in caso di presenza telematica il Presidente indicherà nella convocazione anche il nominativo del Segretario verbalizzante che si dovrà occupare di garantire il rispetto delle procedure. Il componente che intende avvalersi del mezzo della videoconferenza, deve far pervenire tale richiesta al Segretario verbalizzante in tempo utile per la predisposizione della riunione in modalità telematica con l'indicazione, fra l'altro, del luogo da cui intende collegarsi (art. 4 comma 4).
- nel caso in cui la adunanza verta su argomenti per i quali non è necessario una discussione congiunta dei componenti del Consiglio è possibile utilizzare la posta elettronica come strumento di partecipazione alla riunione telematica (seguendo la procedura dell'art. 8, non è comunque richiesto invio del documento di identità).

I professori di ruolo e ricercatori, come docenti afferenti (di riferimento nella SUA) partecipano al CCdS con voto deliberativo e sono tenuti a giustificare l'eventuale assenza. I professori di ruolo e ricercatori afferenti sono considerati Assenti giustificati se, in conformità con quanto indicato nel Regolamento Didattico d'Ateneo Testo in vigore (emanato con D.R. n.200 del 04/04/2018) forniscono "per iscritto al presidente dell'Organo Collegiale le giustificazioni di tale assenza qualora esse rientrino tra quelle giustificabili ai sensi della normativa vigente in materia" art. 61 (e relativa Appendice).

Per la validità delle delibere del Consiglio è necessaria la presenza della metà più uno dei docenti afferenti. Ai fini della determinazione della predetta maggioranza, nel computo non si tiene conto di quanti abbiano giustificato la loro assenza, nelle modalità sopra indicate.

Il Coordinatore invia la convocazione del CCdS anche ai docenti che svolgono attività didattica nei due corsi di studio senza contribuire ai requisiti di docenza (non afferenti) che partecipano con voto consultivo e non sono tenuti a giustificare l'assenza secondo le modalità richieste per i docenti afferenti.

I verbali dei CCdS sono inviati alla Segreteria dei DISEG, in attesa di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento. A livello di Ateneo sono in corso di costruzione detti siti per tutti i Dipartimenti.

II. COORDINATORE DEL CDS

Da Statuto di Ateneo il Coordinatore viene eletto fra i professori di ruolo del Consiglio stesso di prima fascia a tempo pieno. Qualora non vi siano professori di prima fascia a tempo pieno, ovvero i presenti si trovino in una condizione di indisponibilità, ineleggibilità o incompatibilità, può essere eletto anche un professore di seconda fascia. Le elezioni sono indette dal Decano del CCdS.

Con elezioni indette per il 20 giugno 2013, i docenti di riferimento hanno eletto come Presidente (dizione questa prima della riforma dello Statuto) per il triennio 2013-16 la professoressa Angela Mariani (D.R. 752 del 16 settembre 2013).

Con elezioni indette il 18 ottobre 2016 è stata riconfermata per il triennio 2016-2019 la prof. ssa Mariani. Con D.R. n. 800 del 24.10.2016 sono stati approvati gli atti e con successivo Decreto n. 872 il testo è modificato con la nuova dizione Coordinatore.

II.1 - COORDINATORE DEL CDS: Competenze e responsabilità

Il Coordinatore del CdS:

- Convoca e presiede il Consiglio del CdS.
- Partecipa alle riunioni della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

- Collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza per predisporre: l'orario delle lezioni e la distribuzione delle aule e dei laboratori; la programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea.
- E' responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS e coordina il Gruppo di Assicurazione della Qualità e il Gruppo del Riesame.
- Rileva sulla base delle segnalazioni, ricevute sia dai Rappresentanti degli studenti nel CCdS sia da singoli studenti, eventuali criticità nella organizzazione del corso o in singoli insegnamenti.
- Interviene tempestivamente per analizzare e risolvere, insieme ai docenti interessati, le criticità segnalate dagli studenti e/o loro rappresentanti relative a singoli insegnamenti.
- Sottopone all'attenzione del CCdS le criticità, segnalate dagli studenti e/o loro Rappresentanti e quelle rilevate in autonomia, al fine di individuare le azioni più idonee per intervenire per risolverle.
- Richiede ai Responsabili delle azioni programmate del Rapporto di Riesame Ciclico un rapporto periodico sullo stato di avanzamento, da discutere durante le riunioni del CCdS.
- Coordina il Gruppo del Riesame nella redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Documento di Analisi e Riprogettazione CdS e del rapporto di Riesame Ciclico (quando richiesto)
- Presenta i documenti sopra indicati al CCdS per la loro discussione e approvazione ed assicura che successivamente siano portati per l'approvazione anche del Consiglio di Dipartimento del DISEG. Infine, quando richiesto da uffici di Ateneo, provvede ad inviare i documenti approvati al Nucleo di Valutazione e al Presidio.
- Si occupa della compilazione della scheda SUA (coadiuvato dal Gruppo di Gestione AQ).
- In attesa di una piena operatività di Esse 3 e dei siti di Dipartimento, gestisce una sezione, appositamente creata, sulla piattaforma e-learning dei corsi di sua competenza denominata "Informazioni generali", dove sono rese disponibili informazioni di interesse per gli studenti.

III. GRUPPO DI GESTIONE ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (GRUPPO DI GESTIONE AQ)

Composizione - Il Gruppo di gestione AQ stabilito dal CCdS, su proposta del Coordinatore, in occasione dell'inserimento di detta informazione nella scheda SUA e può essere composto da professori di ruolo e ricercatori titolari di insegnamenti nel corso di studio, afferenti e non afferenti. Il Coordinatore del CCdS è membro del Gruppo e lo coordina.

I docenti del Gruppo di gestione AQ sono membri del Gruppo del riesame.

III.1 - GRUPPO DI GESTIONE AQ: Competenze e responsabilità

Il Gruppo di gestione AQ è impegnato a monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CCdS.

In particolare:

- Collabora con il Coordinatore del CCdS alla redazione dei quadri della SUA.
- Richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso.
- Verifica che le informazioni delle schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalità richieste on line sulla piattaforma Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.
- Monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticità emerse dalle Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS e dal Rapporto di Riesame Ciclico.

IV. GRUPPO DEL RIESAME

Composizione - Il Gruppo del Riesame è composto dai docenti del Gruppo di gestione AQ, da un Rappresentante degli studenti (scelto e proposto dai Rappresentanti degli studenti nel CCdS) e da un Tecnico amministrativo indicato dalla Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

IV.1 - GRUPPO DEL RIESAME: Competenze e responsabilità

Il Gruppo del Riesame, sotto la guida e la responsabilità del Coordinatore del CCdS, collabora nella predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale, il Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS e il rapporto di Riesame Ciclico. Detti documenti sono redatti secondo le indicazioni dell'ANVUR e del Presidio, basandosi anche sulle evidenze emerse dalla attività collegiale di autovalutazione svolta dal CCdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica.

Il Gruppo del Riesame si riunisce periodicamente, in riunioni in presenza o telematiche. Ad oggi i verbali delle riunioni del Gruppo del Riesame, riferiti alla fase di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e il rapporto di Riesame Ciclico, sono conservati dal Coordinatore del CCdS e consultabili dai docenti del CCdS in sede delle riunioni del Consiglio, in attesa

di uno spazio idoneo nel nuovo sito del Dipartimento.

V. COMMISSIONE PARITETICA

Dall'a.a. 2016/17 è stata costituita la Commissione Paritetica di Dipartimento della quale sono membri come rappresentanti per il corso di laurea Economia e Commercio la Prof.ssa Azzurra Annunziata e per il corso Magistrale Scienze Economiche e Finanziarie il Prof. Francesco Busato.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2019

Programmazione di massima dei lavori del Consiglio di CdS, del Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di Riesame, in funzione delle principali scadenze degli adempimenti stabiliti dal MIUR (periodi definiti in relazione alle scadenze note a maggio 2019), del Calendario stabilito dal sistema di qualità dell'Ateneo (come riportate nel quadro D.1 della SUA) e delle azioni necessarie per l'organizzazione e la valutazione delle performance dei corsi.

Giugno e Settembre 2019:

Il Consiglio del CdS procede alla valutazione delle attività didattiche del II semestre dell'a.a in corso (anche sulla base dei questionari di valutazione degli studenti), delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Consiglio del CdS procede alla valutazione dello stato di avanzamento delle azioni pianificate nel Rapporto di Riesame Ciclico e nel Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS.

Il Gruppo di gestione AQ verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano inserite dai docenti nelle modalità richieste in Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione, per l'a.a 2019-20, degli orari delle attività formative del I semestre.

Il Gruppo di gestione AQ elabora i dati e le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA programmati da calendario per la fine di settembre, su opinioni degli studenti e dei laureati e sui risultati della formazione.

Il Consiglio del CdS analizza e approva le informazioni da inserire nella SUA, predisposte dal Gruppo di gestione AQ.

Ottobre 2019 e Febbraio 2020:

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione del calendario degli esami dei singoli insegnamenti dei corsi di sua competenza.

Il Coordinatore del CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, alla definizione degli orari delle attività formative del II semestre.

Il Consiglio del CdS procede alla valutazione delle attività didattiche del I semestre (anche sulla base dei questionari di valutazione degli studenti), delle eventuali criticità riscontrate e dei correttivi da implementare.

Il Consiglio del CdS procede alla valutazione dello stato di avanzamento delle azioni pianificate nel Rapporto di Riesame Ciclico e nel Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS..

Il Gruppo del Riesame procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale, Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS e del rapporto di Riesame Ciclico (se previsto), in continua collaborazione ed interazione con il Consiglio del CdS e tenendo conto di quanto evidenziato nel Rapporto della Commissione Paritetica.

Il Consiglio del CdS procede alla discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Documento di Analisi e Riprogettazione CdS (e se predisposto del Riesame Ciclico).

Il Consiglio del CdS in modo coerente con quanto evidenziato dal Documento di Analisi e Riprogettazione CdS valuta la necessità di proporre modifiche della parte RAD della SUA e in caso approva le informazioni da inserire.

Marzo 2020 e Maggio 2020:

Il Coordinatore CdS collabora con l'Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza alla definizione, per l'a.a 2020-21, del calendario accademico (periodi di corsi e ed esami) e delle sessioni della prova finale.

Il Consiglio del CdS procede alla valutazione dello stato di avanzamento delle azioni pianificate nel Rapporto di Riesame Ciclico e nel Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS..

Il Consiglio del Cds procede con la programmazione delle attività didattiche per il successivo a.a., da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento del DISEG, e per gli insegnamenti alla definizione e coordinamento dei programmi.

Il Gruppo di gestione AQ procede a richiedere ai docenti le Schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico e procede a verificarne completezza e coerenza nell'ambito del percorso formativo.

Il Gruppo di gestione AQ predispose le informazioni necessarie per gli adempimenti della SUA.

Il Consiglio del CdS analizza e approva le informazioni da inserire nella SUA, predisposte dal Gruppo di gestione AQ.

QUADRO D4

Riesame annuale

27/05/2019

Il Gruppo di Riesame 2012-13 composto da: prof.ssa Angela Mariani (Responsabile del CdS e Responsabile del Riesame), prof.ssa A. Papa (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS), prof. F. Busato (Docente del Cds), dott. Flavio Boccia (Docente del CdS), dott.ssa Silvana Bartoletto (Docente del CdS), dott. Andrea D'Angelo (Funzionario amministrativo gestionale dell'Ufficio supporto alla didattica) e sig. Verdiana De Luca (Rappresentante gli studenti).

Il Gruppo del Riesame ha predisposto il Rapporto di Riesame annuale 2012-2013, che è stato presentato, discusso e approvato nel CdS del 22/01/2014 e nella stessa data approvato dal Consiglio del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici (DISEG)

Il Rapporto di Riesame è disponibile sul sito di Ateneo, area Assicurazione della qualità, AQ Periferica 2013, al seguente link <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica13.php>

Il Gruppo di Riesame 2013-14 composto da: prof.ssa Angela Mariani (Responsabile del CdS e Responsabile del Riesame), prof.ssa A. Papa (Docente del CdS e membro del gruppo di gestione AQ del CdS), prof.ssa Francesca Perla (Docente del Cds e membro del gruppo di gestione AQ del CdS), dott. Flavio Boccia (Docente del CdS), dott.ssa Silvana Bartoletto (Docente del CdS), Sig.ra Verdiana De Luca (Rappresentante gli studenti) Dott. Andrea D'Angelo (Funzionario amministrativo gestionale dell'Ufficio supporto alla didattica).

Il Gruppo del Riesame ha predisposto il Rapporto di Riesame annuale 2013-2014, che è stato presentato, discusso e approvato nel CdS del 21/01/2015 e nella stessa data approvato dal Consiglio del DISEG.

Il Rapporto di Riesame è disponibile sul sito di Ateneo, area Assicurazione della qualità, AQ Periferica 2014, al seguente link <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica14.php>

Il Gruppo di Riesame 2014-2015 composto da: prof.ssa Angela Mariani (Responsabile del CdS e del Riesame); prof.ssa Anna Papa (Docente del CdS e membro del Gruppo di Gestione AQ), prof. ssa Francesca Perla (Docente del Cds e membro del Gruppo di Gestione AQ), prof. Flavio Boccia (Docente del CdS), dott.ssa Silvana Bartoletto (Docente del CdS) e la sig. ra Claudia Salierno (Rappresentante gli studenti)

Il Gruppo del Riesame ha predisposto il Rapporto di Riesame annuale 2014-2015, che è stato presentato, discusso e approvato nel CdS del 14/01/2016 e ratificato dal Consiglio del DISEG in data 18/01/2016.

Il Rapporto di Riesame è disponibile sul sito di Ateneo, area Assicurazione della qualità, AQ Periferica 2015, al seguente link <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica15.php>

Il Gruppo di Riesame 2015-2016 composto da: prof.ssa Angela Mariani (Responsabile del CdS e del Riesame); prof.ssa Anna Papa (Docente del corso e membro del Gruppo di gestione AQ), prof. ssa Francesca Perla (Docente del corso e membro del Gruppo di gestione AQ), dott.ssa Maria Carmela Aprile e dott.ssa Silvana Bartoletto (Docenti del CdS), la signora Lorena Loffredo (Rappresentante gli studenti), dott. Andrea D'Angelo (Funzionario amministrativo gestionale dell'Ufficio supporto alla didattica, ora Ufficio Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza).

I lavori per il Rapporto del Riesame annuale 2015-16 e per il Rapporto Ciclico sono iniziati con una prima riunione il 18/11/2016 e sono stati sospesi in relazione alle Nuove linee guida AVA che hanno stabilito un diverso modello e finestra temporale (30 giugno - 30 settembre 2017).

Con riferimento alla valutazione degli obiettivi e delle iniziative (azioni correttive) per il Rapporto del Riesame annuale, durante i Consigli del CdS è stato monitorato lo stato di avanzamento sulla base delle relazioni che il Coordinatore del CdS

ha richiesto ai responsabili di ciascun intervento programmato. Lo stato di avanzamento $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ riportato nei verbali del Consiglio del CdS.

Il Gruppo del Riesame, composto come sopra riportato, ha seguito nel tempo lo sviluppo delle azioni correttive indicate nel Rapporto del Riesame 2014-15 e ha predisposto la Scheda di Monitoraggio annuale 2016. La Scheda $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ stata approvata dal Consiglio del Corso di Studi in data 7/11/2017 e dal Consiglio del DISEG in data 7/11/2017.

La Scheda di Monitoraggio $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ disponibile sul sito di Ateneo, area Assicurazione della qualità $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$, AQ Periferica 2016, al seguente link <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica16.php>

Il Rapporto di Riesame Ciclico $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ stato predisposto dal Gruppo del Riesame, nominato dal CdS (Verbale n. 4 del 7/06/2017) composto come segue: i docenti del Gruppo di gestione AQ inseriti nella SUA 2017 - prof.ssa Angela Mariani (Responsabile del CdS e del Riesame), prof. Antonio Garofalo, prof. Gennaro Punzo, dott.ssa Maria Carmela Aprile e dott. Massimiliano Agovino; la sig.ra Lorena Loffredo, quale Rappresentante gli studenti e dott. Andrea D'Angelo, Funzionario amministrativo gestionale dell'Ufficio supporto alla didattica. Il Rapporto di Riesame Ciclico $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ stato approvato dal Consiglio del CdS in data 18 gennaio 2018 e dal Consiglio del DISEG in data 23 gennaio 2018.

Il Rapporto di Riesame Ciclico $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ disponibile sul sito di Ateneo, area Assicurazione della qualità $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$, AQ Periferica 2017, al seguente link <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica17.php>

Il Gruppo del Riesame, nominato dal CdS (Verbale n. 5 del 09/05/2018) composto da dott.ssa Maria Carmela Aprile, prof.ssa Silvana Bartoletto, prof. Antonio Garofalo, prof.ssa Angela Mariani, prof. Gennaro Punzo la sig.ra Lorena Loffredo, quale Rappresentante gli studenti e dott. Andrea D'Angelo, Funzionario amministrativo gestionale dell'Ufficio supporto alla didattica ha redatto:

- la Scheda di Monitoraggio annuale 2017, approvata dal Consiglio del CdS in data 18 dicembre 2018 e dal Consiglio del DISEG in data 19 dicembre 2018.

La Scheda di Monitoraggio $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ disponibile sul sito di Ateneo, area Assicurazione della qualità $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$, AQ Periferica 2017, al seguente link <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica17.php>

- il Documento di Analisi e Riprogettazione CdS 2018, approvato dal Consiglio del CdS il 18/12/2018, dal Consiglio del DISEG il 15/01/2019, dal Senato Accademico il 20/02/2019 e dal CDA il 20/02/2019.

Il Documento di Analisi e Riprogettazione (Riprogrammazione) Annuale CdS 2018 $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ disponibile sul sito di Ateneo, area Assicurazione della qualità $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$, AQ Periferica 2018, al seguente link <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica18.php>

Descrizione link: Scheda Monitoraggio e Rapporto ciclico

Link inserito: <http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/aqperiferica17.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Monitoraggio Annuale e DARPA

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l' $\dot{\gamma}$ $\frac{1}{2}$ attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso in italiano RD	Economia e Commercio
Nome del corso in inglese RD	Economics and business
Classe RD	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.siegi.uniparthenope.it/
Tasse	https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARIANI Angela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di CdS Economia e Commercio e Mercati Finanziari
Struttura didattica di riferimento	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANNUNZIATA	Azzurra	AGR/01	PA	1	Affine	1. SOSTENIBILITA DELLE PRODUZIONI E DEI CONSUMI ALIMENTARI I MOD 2. SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI E DEI CONSUMI ALIMENTARI II MOD
2.	APRILE	Maria Carmela	SECS-P/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. ECONOMIA E POLITICA DELL'AMBIENTE
3.	BARTOLETTO	Silvana	SECS-P/12	PA	1	Base	1. STORIA ECONOMICA
4.	BOCCHINI	Roberto	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO 1. POLITICHE PER LA

5.	AGOVINO	Massimiliano	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante	SOSTENIBILITA' ENERGETICA 2. ECONOMIA DEL LAVORO
6.	BONASIA	Mariangela	SECS-P/02	RU	1	Base/Caratterizzante	1. SISTEMI COMPARATI DI WELFARE
7.	CANALE	Rosaria Rita	SECS-P/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA E MERCATI FINANZIARI
8.	CASTELLANO	Rosalia	SECS-S/03	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STATISTICA PER L' ECONOMIA
9.	D'APONTE	Viviana	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante	1. GEOGRAFIA ECONOMICA
10.	DONNINI	Chiara	SECS-S/06	RU	1	Base/Caratterizzante	1. INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA
11.	FERRARA	Maria	SECS-P/02	RD	1	Base/Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA APPLICATA
12.	GAROFALO	Antonio	SECS-P/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA 2. ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE
13.	GARZELLA	Stefano	SECS-P/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. RAGIONERIA GENERALE
14.	LANDRIANI	Loris	SECS-P/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. REVISIONE AZIENDALE 2. ECONOMIA AZIENDALE
15.	MARIANI	Angela	AGR/01	PO	1	Affine	1. COMMERCIO INTERNAZIONALE E AGROALIMENTARE (I MOD) 2. ECONOMIA DELLE IMPRESE AGROALIMENTARI 3. COMMERCIO INTERNAZIONALE E AGROALIMENTARE (II MOD)
16.	MARZANO	Elisabetta	SECS-P/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MICROECONOMIA
17.	NAPPI	Filippo	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO
18.	NICOLAIS	Caterina	M-GGR/02	RU	1	Caratterizzante	1. GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO E DELLE RISORSE
19.	PAPA	Anna	IUS/09	PO	1	Base/Caratterizzante	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
							1. VALUTAZIONE STATISTICA DELLE

20.	PUNZO	Gennaro	SECS-S/03	PA	1	Base/Caratterizzante	POLITICHE AMBIENTALI 2. STATISTICA PER L' ECONOMIA
21.	ROMANELLI	Antonella	M-GGR/02	RU	1	Caratterizzante	1. GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI SARNO	ANDREA	disarno98@hotmail.com	
MANCUSO	CLAUDIO	claudiomancuso22@gmail.com	
ROMANO	AGOSTINO	agosrom96@gmail.com	
SILVESTRE	GIUSEPPINA	giuseppinasilvestre1@gmail.com	
SODANO	RITA	ritasodano.rs@libero.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
APRILE	Maria Carmela
BARTOLETTO	Silvana
FERRARA	Maria
PUNZO	Gennaro

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

BUSATO	Francesco		
AGOVINO	Massimiliano		
PUNZO	Gennaro		
CANALE	Rosaria Rita		
APRILE	Maria Carmela		
GUARINI	Mercedes		
D'APONTE	Viviana		
ANNUNZIATA	Azzurra		
PETRILLO	Maria Giovanna		
DONNINI	Chiara		
NICOLAIS	Caterina		
ROMANELLI	Antonella		
BARTOLETTO	Silvana		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti:

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	24/09/2019
Studenti previsti	400

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD

Codice interno all'ateneo del corso	0250^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

RAD

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici $\frac{1}{2}$ congruente con gli obiettivi formativi generali.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:

A) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive.

B) buona, circa le modalità $\frac{1}{2}$ di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La definizione degli obiettivi formativi specifici $\tilde{\gamma} \frac{1}{2}$ congruente con gli obiettivi formativi generali.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:

A) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive.

B) buona, circa le modalità $\tilde{\gamma} \frac{1}{2}$ di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAI

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattic assistita
1	2019	411900877	ABILITA' INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Ugo FIORE <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	INF/01	24
2	2019	411900878	ABILITA' 1/2 LINGUISTICA IN LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Maria Giovanna PETRILLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/03	72
3	2019	411900879	ABILITA' 1/2 LINGUISTICA IN LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		72
4	2019	411900880	ABILITA' 1/2 LINGUISTICA IN LINGUA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		72
5	2017	411900200	BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Matteo POZZOLI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	72
6	2017	411900167	COMMERCIO INTERNAZIONALE E AGROALIMENTARE (I MOD) (modulo di COMMERCIO INTERNAZIONALE E AGROALIMENTARE) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Angela MARIANI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	48
7	2017	411900168	COMMERCIO INTERNAZIONALE E AGROALIMENTARE (II MOD) (modulo di COMMERCIO INTERNAZIONALE E AGROALIMENTARE) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Angela MARIANI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	24
8	2017	411900201	COMPLEMENTI DI MATEMATICA APPLICATA <i>semestrale</i>	MAT/05	Maria Rosaria FORMICA <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/05	48
9	2017	411900202	COMPORAMENTI E PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE (I MOD) (modulo di COMPORAMENTI E	SECS-P/10	Alessia BERNI <i>Ricercatore a</i>	SECS-P/10	48

		PROGETTAZIONE DEL'ORGANIZZAZIONE) <i>semestrale</i>		<i>t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-b L.</i> <i>240/10)</i>	
10 2017	411900204	COMPORTEMENTI E PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE (II MOD) (modulo di COMPORTEMENTI E PROGETTAZIONE DEL'ORGANIZZAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Alessia BERNI <i>Ricercatore a</i> <i>t.d. - t.pieno</i> <i>(art. 24 c.3-b L.</i> <i>240/10)</i>	SECS-P/10 24
11 2017	411900170	COMPORTEMENTI STRUTTURE E PROCESSI ORGANIZZATIVI (I MOD) (modulo di COMPORTEMENTI STRUTTURE E PROCESSI ORGANIZZATIVI) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Maria FERRARA <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	SECS-P/10 48
12 2017	411900171	COMPORTEMENTI STRUTTURE E PROCESSI ORGANIZZATIVI (II MOD) (modulo di COMPORTEMENTI STRUTTURE E PROCESSI ORGANIZZATIVI) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Maria FERRARA <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	SECS-P/10 24
13 2018	411900863	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Mercedes GUARINI <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i> Docente di riferimento	IUS/04 72
14 2019	411900882	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Roberto BOCCHINI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i> Docente di riferimento	IUS/01 72
15 2019	411900881	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Filippo NAPPI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/01 72
16 2017	411900206	DIRITTO TRIBUTARIO (I MOD) (modulo di DIRITTO TRIBUTARIO) <i>semestrale</i>	IUS/12	Daniela CONTE <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	IUS/12 48
17 2017	411900207	DIRITTO TRIBUTARIO (II MOD) (modulo di DIRITTO TRIBUTARIO) <i>semestrale</i>	IUS/12	Daniela CONTE <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	IUS/12 24

18	2017	411900172	ECONOMIA APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento Maria Carmela APRILE <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	48
19	2019	411900883	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Loris LANDRIANI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	72
20	2019	411900884	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Sabrina PISANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	72
21	2017	411900208	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente non specificato		48
22	2017	411900173	ECONOMIA DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Massimiliano AGOVINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
23	2017	411900209	ECONOMIA DELLE IMPRESE AGROALIMENTARI <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Angela MARIANI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	48
24	2017	411900211	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I MOD (modulo di ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Adele PARMENTOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	48
25	2017	411900175	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I MOD (modulo di ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Giuseppe VITO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08	48
26	2017	411900212	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II MOD (modulo di ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Adele PARMENTOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	24
			ECONOMIA E GESTIONE				

27	2017	411900176	DELLE IMPRESE II MOD (modulo di ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Giuseppe VITO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/08 24
28	2017	411900183	ECONOMIA E POLITICA DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Maria Carmela APRILE <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02 72
29	2019	411900885	ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Antonio GAROFALO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/02 48
30	2017	411900177	ECONOMIA MONETARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Salvatore CAPASSO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/02 72
31	2017	411900213	FINANZA AGEVOLATA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Oreste NAPOLITANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 48
32	2017	411900184	GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Antonella ROMANELLI <i>Ricercatore confermato</i>	M-GGR/02 48
33	2017	411900185	GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO E DELLE RISORSE <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Caterina NICOLAIS <i>Ricercatore confermato</i>	M-GGR/02 48
34	2018	411900866	GEOGRAFIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Viviana D'APONTE <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02 72
35	2017	411900187	GREEN MANAGEMENT (I MOD) (modulo di GREEN MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Ilaria TUTORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/08 48
36	2017	411900188	GREEN MANAGEMENT (II MOD)	SECS-P/08	Ilaria TUTORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i>	SECS-P/08 24

		(modulo di GREEN MANAGEMENT) <i>semestrale</i>			(art. 24 c.3-b L. 240/10)		
37	2017	411900191	INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE E SOSTENIBILITA' (II MOD) (modulo di INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE E SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i>	AGR/01	Flavio BOCCIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	24
38	2017	411900190	INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE E SOSTENIBILITA' (I MOD) (modulo di INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE E SOSTENIBILITA') <i>semestrale</i>	AGR/01	Flavio BOCCIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	48
39	2019	411900887	INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Chiara DONNINI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	72
40	2019	411900886	INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Francesca PERLA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/06	72
41	2019	411900888	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Anna PAPA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/09	72
42	2018	411900867	MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Federica GIOIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/06	48
43	2017	411900193	METODI MATEMATICI PER L'AMBIENTE (I MOD) (modulo di METODI MATEMATICI PER L'AMBIENTE) <i>semestrale</i>	MAT/05	Maria Rosaria FORMICA <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/05	48
44	2017	411900194	METODI MATEMATICI PER L'AMBIENTE (II MOD) (modulo di METODI	MAT/05	Maria Rosaria FORMICA <i>Ricercatore</i>	MAT/05	24

		MATEMATICI PER L'AMBIENTE) <i>semestrale</i>		<i>confermato</i>	
45 2019	411900891	MICROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Elisabetta MARZANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/01 72
46 2019	411900890	MICROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Francesco BUSATO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02 72
47 2017	411900179	MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA (I MOD) (modulo di MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Raffaella GIOVA <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/05 48
48 2017	411900180	MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA (II MOD) (modulo di MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Raffaella GIOVA <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/05 24
49 2018	411900869	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Antonio GAROFALO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/02 72
50 2018	411900870	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Enrico MARCHETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02 72
51 2017	411900181	POLITICA ECONOMICA APPLICATA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Maria FERRARA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/02 48
52 2017	411900182	POLITICA ECONOMICA E MERCATI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Rosaria Rita CANALE <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/02 48

53	2017	411900195	POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Massimiliano AGOVINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
54	2018	411900872	RAGIONERIA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Stefano GARZELLA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	72
55	2018	411900871	RAGIONERIA GENERALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Raffaele FIUME <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	72
56	2017	411900214	RAGIONERIA PUBBLICA <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Mariano D'AMORE <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	48
57	2017	411900162	RENDICONTAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Mariano D'AMORE <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/07	48
58	2017	411900163	REVISIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Loris LANDRIANI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	48
59	2017	411900215	SISTEMI COMPARATI DI WELFARE <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Mariangela BONASIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	48
60	2017	411900197	SOSTENIBILITA DELLE PRODUZIONI E DEI CONSUMI ALIMENTARI I MOD (modulo di SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI E DEI CONSUMI ALIMENTARI) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Azzurra ANNUNZIATA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	48
61	2017	411900198	SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI E DEI CONSUMI ALIMENTARI II MOD (modulo di SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI E DEI CONSUMI ALIMENTARI) <i>semestrale</i>	AGR/01	Docente di riferimento Azzurra ANNUNZIATA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/01	24
					Docente di		

62	2018	411900873	STATISTICA PER L' ECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-S/03	riferimento Rosalia CASTELLANO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/03 72
63	2018	411900874	STATISTICA PER L' ECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Gennaro PUNZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03 72
64	2018	411900875	STORIA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento Silvana BARTOLETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/12 72
65	2017	411900199	VALUTAZIONE STATISTICA DELLE POLITICHE AMBIENTALI <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Docente di riferimento Gennaro PUNZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03 48
						ore totali 3408

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/12 Storia economica <i>STORIA ECONOMICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	9 - 9
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
Giuridico	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>DIRITTO PRIVATO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	18	18 - 18
	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			45	45 - 45
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/06 Economia applicata <i>ECONOMIA APPLICATA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>ECONOMIA DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>POLITICA ECONOMICA APPLICATA (3 anno) - 6 CFU</i> <i>POLITICA ECONOMICA E MERCATI FINANZIARI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>ECONOMIA E POLITICA DELL'AMBIENTE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i> <i>POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA' ENERGETICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Economico	<i>SISTEMI COMPARATI DI WELFARE (3 anno) - 6 CFU</i>	108	54	33 - 54
	SECS-P/01 Economia politica			
	<i>MICROECONOMIA (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MICROECONOMIA (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ECONOMIA MONETARIA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>FINANZA AGEVOLATA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	<i>GEOGRAFIA ECONOMICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO E DELLE RISORSE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
	<i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (3 anno) - 6 CFU</i>			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	30	9	9 - 24
	<i>RAGIONERIA GENERALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>BILANCIO E PRINCIPI CONTABILI (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>RAGIONERIA PUBBLICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
	<i>MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	21	15	15 - 21
	<i>STATISTICA PER L' ECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>VALUTAZIONE STATISTICA DELLE POLITICHE AMBIENTALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
Giuridico	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			87	66 - 108
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	AGR/01 Economia ed estimo rurale			
	<i>COMMERCIO INTERNAZIONALE E AGROALIMENTARE (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROINDUSTRIALE E SOSTENIBILITA' (3 anno) - 9 CFU</i>			

*SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI E DEI
CONSUMI ALIMENTARI (3 anno) - 9 CFU
ECONOMIA DELLE IMPRESE AGROALIMENTARI
(3 anno) - 6 CFU*

IUS/12 Diritto tributario

DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - obbl

L-LIN/03 Letteratura francese

L-LIN/10 Letteratura inglese

L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese

MAT/05 Analisi matematica

Attività formative
affini o integrative

*MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA (3
anno) - 9 CFU*

111 18

18 -
30
min
18

*METODI MATEMATICI PER L'AMBIENTE (3 anno) -
9 CFU*

*COMPLEMENTI DI MATEMATICA APPLICATA (3
anno) - 6 CFU*

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

*ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3
anno) - 9 CFU*

GREEN MANAGEMENT (3 anno) - 9 CFU - obbl

*ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3
anno) - 9 CFU*

SECS-P/10 Organizzazione aziendale

*COMPORAMENTI STRUTTURE E PROCESSI
ORGANIZZATIVI (3 anno) - 9 CFU*

*COMPORAMENTI E PROGETTAZIONE
DEL'ORGANIZZAZIONE (3 anno) - 9 CFU*

Totale attività Affini

18 18 -
30

Altre attività

**CFU CFU
Rad**

A scelta dello studente

12 12 -
12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10,
comma 5, lettera c)

Per la prova finale

3 3 - 3

Per la conoscenza di almeno una lingua
straniera

9 0 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -

Ulteriori conoscenze linguistiche

- -

Abilità informatiche e telematiche

3 3 - 3

Ulteriori attività formative
(art. 10, comma 5, lettera d)

Tirocini formativi e di orientamento

- -

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel
mondo del lavoro

- -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

3 3 - 3

Totale Altre Attività

30 21 -
30

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti

180 150 - 213



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/12 Storia economica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale	18	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		
Totale Attività di Base		45 - 45		

Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica	33	54	32

SECS-P/02 Politica economica
SECS-P/06 Economia applicata

Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	9	24	7
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	21	14
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			66 - 108	

Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/01 - Economia ed estimo rurale IUS/12 - Diritto tributario L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese MAT/05 - Analisi matematica SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	30	18
Totale Attività Affini			18 - 30	

Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	3	3

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3
Totale Altre Attività		21 - 30	

Riepilogo CFU

RD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 213

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RD

A seguito dell'istituzione della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza si è proceduto ad un complessivo processo di revisione e razionalizzazione dell'offerta formativa.

Come richiesto dal CUN, il numero di CFU destinato all'ambito caratterizzante aziendale è stato significativamente ridotto, dal Range 9-36 al Range 9-24. Il numero di crediti dedicato a questo ambito ha lo scopo di offrire allo studente la possibilità di irrobustire la preparazione e le conoscenze in ambito aziendale.

Sono state, inoltre, specificate le conoscenze richieste per l'accesso.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RD

Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base

R^aD

Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$

R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/08) L'inserimento del ssd SECS-P/08 gii $\frac{1}{2}$ previsto tra le attività $\frac{1}{2}$ formative caratterizzanti si giustifica per la necessità $\frac{1}{2}$ di dare ulteriori competenze nel campo della logistica e del management in una prospettiva ecosostenibile.

Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ caratterizzanti

R^aD